

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 290

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO (INSR)

(Esercizi 2022 e 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 1° ottobre 2024

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 290

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO (INSR)

(Esercizi 2022 e 2023)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STUDI SUL RINASCIMENTO
(INSR)

2022-2023

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'analisi gestionale
la dott.ssa Cristiana Carratù

Determinazione n. 127/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 settembre 2024;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Istituto, relativo agli esercizi finanziari 2022 e 2023, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento a quanto stabilito dalle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Andrea Zacchia, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata l. n. 20 del 1994, comunicare alle predette Presidenze il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento per il detto esercizio.

IL PRESIDENTE
ESTENSORE
Andrea Zacchia

f.to digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI.....	2
1.1 Ordinamento.....	2
1.2 Organi e compensi	2
1.3 Personale e compensi	5
1.4 Rapporti di collaborazione e compensi.....	6
1.5 Gestione della sede istituzionale.....	7
2. ATTIVITÀ	8
2.1 Attività Istituzionale.....	8
2.2 Ricavi e costi attività istituzionale	10
2.3 Attività negoziale	11
2.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).....	14
2.5 Iniziative per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l’informatizzazione...	15
3. GESTIONE CONTABILE E BILANCI	17
3.1. Elementi di contesto.....	17
3.2 Lo stato patrimoniale.....	18
3.3 Analisi del conto economico.....	22
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	28

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri organi.....	4
Tabella 2 - Costo per il personale a tempo indeterminato	5
Tabella 3 - Oneri per unità di personale esterno (collaboratori e consulenti) a supporto delle attività dell'INSR.....	6
Tabella 4 - Ricavi e costi per le attività istituzionali	10
Tabella 5 - Contratti - spese per gestionali per servizi	13
Tabella 6 - Risultati della gestione	18
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	20
Tabella 8 - Altri debiti.....	22
Tabella 9 - Conto economico.....	24

INDICE GRAFICI

Grafico - 1 - Valore della produzione - composizione.....	26
---	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Istituto nazionale di studi sul Rinascimento", relativamente agli esercizi finanziari 2022 e 2023, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento che attiene all'esercizio 2021 è stato reso con determinazione n. 84 del 20 luglio 2023 e pubblicato in Atti Parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 110.

ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI

1.1 Ordinamento

L'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (d'ora in avanti INSR, Istituto, Ente o Fondazione), istituito nel 1937 con sede in Firenze, ha come compito statutario la promozione il coordinamento e la diffusione degli studi sul Rinascimento tramite pubblicazioni di varia tipologia, il conferimento di borse di studio, l'organizzazione di conferenze, convegni, congressi, lezioni, seminari e mostre d'arte.

Dal 2002 è stato trasformato in ente di diritto privato senza scopo di lucro con apposito decreto del Dicastero per i beni e le attività culturali e del turismo (oggi Mic), al quale è attribuita la vigilanza sull'Istituto, in applicazione del processo di riordino e razionalizzazione del sistema degli enti pubblici nazionali, ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419; ciò ha comportato la contestuale sottoposizione al controllo della Corte dei conti, anche nei modi e nelle forme di cui all'art. 3, comma 4, della l. n. 20 del 1994.

L'Istituto non ha ritenuto di aderire al registro degli enti del terzo settore, a norma del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e pertanto non è destinatario del relativo regime giuridico e fiscale.

Del processo di trasformazione da ente di diritto pubblico a fondazione di diritto privato e dei pertinenti assetti organici dell'Istituto, come definiti dalle vigenti norme statutarie, si è dato ampiamente conto nei precedenti referti della Sezione ai quali tutti si rinvia.

1.2 Organi e compensi

Parimenti, nelle precedenti relazioni si è esposto diffusamente sui caratteri e sulle competenze degli organi statutari vigenti, dei quali:

- un organo monocratico, il Presidente, ha la rappresentanza legale dell'Ente, dura in carica quattro anni e può essere rieletto. Ha il compito di sovrintendere alla gestione economica e amministrativa della Fondazione anche conferendo incarichi professionali e di consulenza ad esperti esterni, per esigenze speciali, vigilando sul relativo andamento generale. Adotta provvedimenti di assoluta urgenza ed esercita per delega i poteri del Consiglio (art. 5 statuto). L'attuale Presidente, nominato con atto del 15 aprile 2019 per il quadriennio 2019-

2023, è stato riconfermato, nella riunione del Consiglio del 28 aprile 2023, per il quadriennio 2023-2027;

- un organo collegiale decisionale, il Consiglio, composto, oltre che dal Presidente, da altri dieci componenti con diritto di voto, cooptati fra studiosi ed esperti del periodo rinascimentale. Il Consiglio può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri onorari a vita (attualmente sono sei) con funzioni solo consultive, a titolo di benemeranza per l'attività svolta sia nel campo di intervento della Fondazione, sia in altri settori culturali¹. Tra le competenze del Consiglio rientrano: l'approvazione del bilancio, l'elaborazione dei programmi di lavoro e il controllo sull'esecuzione dell'attività della Fondazione, la nomina di due membri del Collegio dei revisori dei conti, le modifiche dello statuto e la gestione del patrimonio e del personale della Fondazione (art. 6 statuto). Il Consiglio si è riunito 2 volte nell'esercizio 2023, così come nei precedenti esercizi;
- un organo collegiale di controllo, il Collegio dei revisori contabili, con durata quadriennale, composto da tre membri, di cui due, eletti dal Consiglio, sono stati da questo riconfermati nella riunione del 28 aprile 2023²; il componente nominato dal Mic è stato riconfermato per un quadriennio il 15 dicembre 2022³. Il Collegio si è nell'esercizio 2023 3 volte (4 volte nel 2022 e 3 volte nel 2021).

L'indirizzo politico e amministrativo della Fondazione è esercitato dal Consiglio e dal suo Presidente.

Con riguardo agli oneri sostenuti per gli organi, si conferma che gli incarichi di Presidente e di componente del Consiglio sono svolti gratuitamente, con percezione dei soli rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio. Il Collegio dei revisori, unico organo al quale sono riconosciuti compensi, percepisce emolumenti annui lordi di euro 2.033 per ciascuno dei componenti, oltre al rimborso delle spese per viaggi, vitto e alloggio.

¹ L'incarico di Consigliere ordinario non ha scadenza ed è soggetto unicamente ed in via eventuale a decadenza sanzionatoria, in caso di reiterata assenza dalle sedute dell'Organo.

² La composizione del Collegio dei revisori, disciplinata dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 419 del 1999, è rimasta soggettivamente invariata rispetto al quadriennio passato, a seguito della conferma, nel corso del 2019 e per un nuovo mandato quadriennale, dei componenti scaduti. La conferma per il quadriennio citato ha riguardato anche il componente designato dal Mibact (Mic) al termine del 2018, in sostituzione del precedente revisore incaricato, che si è dimesso anticipatamente.

³ Nota DGEric MIC del 15 dicembre 2022.

La tabella che segue offre un raffronto dell'andamento di tali oneri negli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Tabella 1 - Oneri organi

	2021	2022	Var. % 2021/22	2023	Var. % 2023/22
Presidente - rimborso spese (viaggio, alloggio, vitto)	4.721	2.288	-51,5	1.824	-20,3
Consiglio - rimborso spese	0	182	100,0	73	-59,9
Compensi e rimborsi Collegio dei revisori	11.496	8.019	-30,2	8.100	1,0
Totale oneri per organi	16.217	10.489	-35,3	9.997	-4,7
Incidenza % dei costi organi sul totale dei costi della produzione	2,56	1,40		2,01	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio INSR.

Si registra una continua diminuzione complessiva degli oneri per gli organi nel triennio 2021-2023, passando da euro 16.217 nel 2021, a euro 10.489 nel 2022 ed euro 9.997 nel 2023. In particolare, la diminuzione di tali oneri nel 2023 rispetto al dato 2022 è stata del 4,7 per cento, mentre quella del 2022 rispetto al 2021 era stata del 35,3 per cento

Anche l'incidenza del corso degli organi sul totale dei costi della produzione è in diminuzione e risulta pari all' 1,40 per cento nel 2022, per poi risalire nel 2023 al 2,01 per cento.

Non risultano intraprese iniziative, anche propositive, volte all'aggiornamento delle disposizioni statutarie risalenti al 2002, in concomitanza con la trasformazione dell'Istituto in fondazione di diritto privato, né per l'aggiornamento delle disposizioni regolamentari, risalenti perfino all'epoca antecedente alla trasformazione stessa⁴.

L'Ente non dispone di un proprio regolamento di contabilità e si attiene ai criteri contabili e di bilancio privatistici e ai principi dell'OIC; non dispone inoltre, di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni, né di una disciplina delle assunzioni del personale.

La Fondazione è beneficiaria di ordinarie contribuzioni annuali da parte dello Stato ma non è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

⁴ Un regolamento per il funzionamento interno adottato nel 1961 e un regolamento organico del personale del 1993.

1.3 Personale e compensi

La struttura amministrativa, esecutiva e di supporto, che al 31 dicembre 2021 e 2022 era composta di 3 unità con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a tempo pieno e 1 in *part-time*, rispettivamente con le qualifiche di responsabile amministrativo, bibliotecario e segretario, nell'esercizio 2023 si è ridotta. Infatti, il personale è passato a 2 unità, in relazione al collocamento in quiescenza di 1 unità dal 1° dicembre 2023. Non sono presenti unità di personale con qualifica dirigenziale.

I rapporti di lavoro dipendente in atto sono disciplinati dal C.c.n.l. per il personale del settore terziario, della distribuzione e dei servizi, siglato il 12 settembre 2018 e rinnovato, da ultimo, il 1° febbraio 2023, con vigenza sino al 31 gennaio 2026.

Come risulta dalla tabella seguente, il costo sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato, iscritto a conto economico in apposita voce, registra una diminuzione (-11,2 per cento) nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 (quando si era invece vi era stato un aumento del 6,5 per cento rispetto al 2021). Il dato 2023 è influenzato dalla citata diminuzione di personale in servizio. Non sono stati previsti né erogati premi di risultato-*performance*.

Tabella 2 - Costo per il personale a tempo indeterminato

	2021	2022	Variaz. % 2022/21	2023	Variaz. % 2023/22
Stipendi	86.323	86.630	0,4	81.331	-6,1
Oneri prev. e assistenziali	34.953	37.470	7,2	33.942	-9,4
TFR	10.189	15.912	56,2	9.051	-43,1
Totale costo del personale a tempo indeterminato	131.465	140.012	6,5	124.324	-11,2
Incidenza % dei costi per il personale sui costi totali	20,8	18,7	-9,9	25,0	33,7

Fonte: Elaborazione Corte conti su dati del bilancio INSR

Il costo del personale dipendente, tuttavia, nonostante la rilevata diminuzione presenta un'incidenza crescente rispetto al totale dei costi di esercizio nell'ultimo anno 2023, ed è pari al 25 per cento, per effetto della diminuzione dei costi complessivi della produzione sostenuti dall'Istituto nello stesso periodo (-33,6 per cento), come sarà più in dettaglio analizzato nel capitolo dedicato all'analisi economico-finanziaria dell'Istituto.

1.4 Rapporti di collaborazione e compensi

L'Ente, oltre alle unità di personale assunto a tempo indeterminato sopra descritte, continua ad avvalersi di unità di personale esterno in qualità di "consulenti e collaboratori", passate da 6 del 2021 a 8 nel 2022, e ridotte a 5 nel 2023. I relativi oneri, imputati in bilancio tra le spese per servizi, nel confronto 2022-2021 sono passati da euro 48.989 a euro 69.420 (+41,7 per cento) e nel 2023 si sono assestate ad euro 49.632, in diminuzione rispetto al dato precedente (-28,5 per cento), con un'incidenza sugli oneri della produzione pari al 10 per cento.

Tabella 3 – Oneri per unità di personale esterno (collaboratori e consulenti) a supporto delle attività dell'INSR

	N.	N.	N.	Oneri 2021	Oneri 2022	Var. % 2022/21	Oneri 2023	Var. % 2023/22
Spese per servizi - Retribuzioni lorde co.co.co (biblioteca e pubblicazioni INSR)	2	3	2	37.237	51.974	39,6	39.190	-24,6
Spese per servizi - Oneri per incarichi (servizi di <i>front office</i> e assistenza ad eventi, mantenimento e aggiornamento del sito internet, servizio di traduzioni) - Prestazioni occasionali	3	3	1	3.525	9.124	158,8	2.125	-76,7
Spese per servizi - Consulenze amministrative e fiscali (ordinarie)	1	2	2	7.972	8.064	1,2	8.084	0,2
Contrib. Cassa prev lav. autonomi				255	258	1,2	233	-9,7
Totale consulenti collaboratori esterni	6	8	5	48.989	69.420	41,7	49.632	-28,5
Incidenza % costi per collaboratori esterni sui costi della produzione				7,7	9,3	19,9	10,0	-49,7

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Bilancio INSR.

L'Istituto ha dichiarato in sede istruttoria che gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a vario titolo non riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato, sono conferiti dal Presidente di volta in volta mediante lettere di incarico, in base alle necessità rilevate.

La Fondazione ha inoltre continuato ad avvalersi negli esercizi 2022 e 2023, senza oneri a carico del bilancio, di ulteriori 13 collaboratori a titolo gratuito, tra studiosi e ricercatori, e di un volontario dell'Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche a Firenze (Associazione Iris) cui aderisce la Biblioteca dell'Istituto⁵.

⁵ Dell'Associazione Iris fanno parte anche la Biblioteca *Berenson (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies)*, la Biblioteca dell'Istituto Universitario Olandese di Storia dell'Arte, la Biblioteca degli Uffizi, la Biblioteca «Ugo Procacci» dell'Opificio delle Pietre Dure e la Biblioteca Leonardiana di Vinci.

Questa Corte, tenuto anche conto delle osservazioni del Mic intervenute con nota del 18 settembre 2023⁶ rinnova l'invito all'Istituto ad effettuare una ricognizione del complessivo fabbisogno di personale, adottando un regolamento dedicato che disciplini le relative modalità di reclutamento e i criteri di conferimento degli incarichi esterni, soprattutto in ossequio al principio della trasparenza.

1.5 Gestione della sede istituzionale

La Fondazione non dispone di immobili di proprietà per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

Gli uffici, la biblioteca e le raccolte artistiche in dotazione, infatti, sono ospitati a titolo gratuito a Palazzo Strozzi, immobile demaniale gestito dal Comune di Firenze, dove l'Ente ha la sede legale.

⁶ Mic - nota prot. N. 40079 del 18 settembre 2023 "...Si valuta positivamente la riduzione del costo sostenuto per il personale, rispetto all'esercizio precedente, evidenziando al riguardo la necessità di dare conto delle modalità di assunzione e/o conferimento degli incarichi mediante idonea pubblicità, a garanzia e nel rispetto dei principi di trasparenza e anticorruzione".

ATTIVITÀ

2.1 Attività Istituzionale

L'Istituto ha per norma statutaria il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento. A tal fine, svolge una variegata tipologia di attività che consistono ordinariamente:

- nella pubblicazione di testi, studi, periodici;
- nello sviluppo della biblioteca e della fototeca specializzata;
- nello svolgimento di attività di ricerca e di alta formazione, compresi corsi di dottorato di ricerca attraverso seminari e conferenze, anche su affidamento di Università, Enti di ricerca, altre amministrazioni statali e organismi pubblici o privati, Fondazioni, nonché in collaborazione e per conto del Mic e del Mur.
- nel conferimento di borse e sussidi di studio per lo svolgimento di ricerche attinenti alle proprie attività istituzionali.

Le iniziative realizzate dall'Istituto sono indicate nell'apposita relazione, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, predisposta dal Presidente a corredo del bilancio di esercizio.

L'attività nel corso del 2022 si è svolta essenzialmente in tre campi: attività scientifica, attività di formazione, attività editoriale. Per quanto riguarda il primo campo i progetti fondamentali dell'Istituto hanno riguardato l'edizione delle opere di Giordano Bruno con la pubblicazione delle *Opere Matematiche*, delle *Lettere* di Lorenzo de' Medici, volumi XVII e XVIII, delle *Lettere* di Marsilio Ficino e della *Biblioteca cabalistica* di Giovanni Pico della Mirandola.

Nell'ambito dell'attività di formazione è stata svolta un'ampissima serie di seminari sia da parte dei borsisti dell'istituto che di studiosi italiani e stranieri, invitati ad illustrare i punti centrali della cultura umanistica rinascimentale; questa attività di formazione ha riguardato in modo particolare il settore del post-dottorato. È stata poi sviluppata un'ampia attività di carattere editoriale in collaborazione con alcuni dei principali editori italiani; con le Edizioni della Normale è stata incrementata sia la collana *Clavis* che la collaborazione mirante alla pubblicazione di una *Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento*, con un finanziamento della Regione Toscana., nel cui ambito durante il 2022 si sono svolti seminari preparatori, di carattere prima generale e poi particolare. Sia dal punto di vista della formazione che da quello dell'attività scientifica ed editoriale è di particolare rilievo il progetto *Incipit* che, in

collaborazione con altri sette importanti istituti italiani di alta cultura, si propone di favorire sinergie che coinvolgano in primo luogo studiosi delle giovani generazioni. L'accordo è finalizzato alla pubblicazione di testi e studi critici nei settori di interesse comune e prevede un compenso del 10 per cento sul prezzo di copertina delle copie vendute dalla Scuola Normale per ogni volume proposto e pubblicato dall'Istituto.

La Biblioteca dell'Istituto anche nell'anno 2023 è stata frequentata da un numero considerevole di studiosi, ma la relativa affluenza annua è in diminuzione nel periodo considerato, raggiungendo la soglia di circa 2.300 visitatori nell'esercizio 2022 e di 2.100 nel 2023, a fronte dei 2.450 del 2021.

Consta di un patrimonio librario di circa 84.000 volumi (storia, letteratura, arte e filosofia del Rinascimento); 540 periodici (italiani e stranieri) e fondi speciali di significativo valore, acquisiti negli anni grazie a lasciti, depositi o campagne sistematiche di acquisti; 1.332 microfilm, che riproducono manoscritti di biblioteche italiane e straniere; 950 disegni e stampe. Nello specifico, le acquisizioni librarie, nel 2022, hanno interessato 170 volumi e 300 volumi nel 2023 (363 nel 2021), con spese imputate in bilancio per euro 9.319 nel 2022 ed euro 17.365 nel 2023 (euro 28.964 nel 2021).

Nel corso del 2023, grazie ai maggiori finanziamenti e ad una donazione ricevuti, la Biblioteca è stata arricchita con l'acquisto di diversi testi sull'Umanesimo e il Rinascimento, anche pubblicati a livello internazionale, con una particolare attenzione alle fonti e alla letteratura; è, inoltre, proseguita, nell'ambito degli studi rinascimentali, l'acquisizione dei più importanti periodici italiani e stranieri.

Tra le attività svolte nel 2023 oltre alla riorganizzazione del sistema informatico, attraverso l'acquisizione di nuovi dispositivi e infrastrutture, l'Istituto ha proseguito le attività di ricerca. I principali progetti scientifici hanno riguardato: la nuova edizione critica del Bruno latino, con la pubblicazione delle *Opere matematiche*; l'*Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento*; da ultimo, di particolare rilievo sia per il suo valore obiettivo nel campo degli studi storici, sia per il riconoscimento che implica riguardo il prestigio dell'Istituto, l'edizione del carteggio di Francesco Guicciardini.

Nel corso dell'ultimo anno l'Istituto ha realizzato 26 attività seminariali (31 nel 2022) e 5 manifestazioni culturali (8 nel 2022), curate sia da borsisti (soprattutto dedicate alle attività

connesse alla redazione della citata *Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento*), che da studiosi, con particolare riguardo al settore del post-dottorato.

2.2 Ricavi e costi attività istituzionale

Nella tabella che segue viene dato conto delle ricadute economico-finanziarie dell'azione istituzionale imputata agli esercizi 2022 e 2023 e degli equilibri conseguiti fra i ricavi della gestione caratteristica e i costi in argomento, al netto degli oneri di funzionamento, in raffronto comparativo con i dati dell'esercizio precedente⁷.

Tabella 4 - Ricavi e costi per le attività istituzionali

	2021	2022	Var. % 2022/21	2023	Var. % 2023/22	Inc. % sui costi produz.2023
TOTALE RICAVI DA CONTO ECONOMICO	774.934	767.714	-0,9	485.747	-36,7	
<i>-di cui risorse proprie (pubblicazioni)</i>	0	0	0	0	0	0
COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE						
<i>Spesa biblioteca, informatizzazione</i>	10.842	11.913	9,9	1.432	-88,0	0,3
<i>Rivista Rinascimento</i>	7.218	7.541	4,5	6.204	-17,7	1,2
<i>Pubblicazioni e premi letterari</i>	32.257	93.493	189,8	690	-99,3	0,1
<i>Borse di studio</i>	247.826	201.783	-18,6	131.948	-34,6	26,6
<i>Conferenze, convegni, rappresentanza, viaggi, vitto, alloggio</i>	324	949	192,9	5.233	451,4	1,1
<i>Rilegatura libri</i>	366	683	86,6	702	2,8	0,1
<i>Materiale pubblicitario</i>	506	2.013	297,8	5.029	149,8	1,0
<i>Oneri per incarichi</i>	3.525	9.125	158,9	2.125	-76,7	0,4
<i>Rimborsi spese Presidente e altri Organi</i>	4.721	2.470	-47,7	1.897	-23,2	0,4
TOTALE COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	307.585	329.970	7,3	155.260	-52,9	31,3
Totale costi della produzione	632.380	747.413	18,2	496.351	-33,6	100

Fonte: Dati Note integrative ai bilanci INSR.

I dati esposti mostrano un aumento nel 2022 della produzione in termini di servizi e attività finali per l'utenza rispetto al 2021 (+7,3 per cento), mentre nell'esercizio 2023 se ne rileva una importante contrazione rispetto al precedente esercizio (-52,9 per cento), essenzialmente in relazione alla riduzione delle borse di studio (-34,6 per cento) e delle pubblicazioni (-99,3 per cento). I costi per le attività istituzionali - tutti sostenuti da contribuzioni pubbliche e private - sono risultati altalenanti nel biennio a confronto con i dati del 2021; in particolare, a fronte della riduzione delle risorse complessive disponibili nel 2022 (-0,9 per cento) e di quella ben più significativa nel 2023 (-36,7 per cento), la Fondazione ha sostenuto oneri per attività

⁷ Si evidenzia che, anche per l'anno in corso, i relativi dati sono stati estrapolati dall'analisi disaggregata dei costi per servizi esposta in nota integrativa e basata sulla distinzione fra la componente riconducibile al funzionamento della struttura (c.d. costi gestionali) e quella per l'attività finale (c.d. costi per attività istituzionale in senso stretto).

istituzionali dapprima in aumento (7,3 per cento) e poi in coerente decremento (-52,9 per cento). Tali oneri costituiscono nel 2023 il 31,3 per cento dei costi totali della produzione dell'anno 2023 (44,1 per cento nel 2022 e 48,6 per cento nel 2021).

Anche a fine periodo la quota più consistente degli oneri per servizi è correlata al finanziamento di borse di studio, che costituisce la parte più rilevante, seppur in riduzione, dei costi della produzione (il 26,6 per cento nel 2023), ed è iscritto in bilancio per euro 131.948 (euro 201.783 nel 2022 ed euro 247.826 nel 2021). In particolare, sono state imputate dall'Ente alla competenza dell'esercizio 2023 n. 6 borse di studio (9 nel 2022 e 9 nel 2021).

Le altre poste più rilevanti degli oneri per servizi hanno un andamento in aumento nel 2022 per poi ridursi nel 2023: le spese per biblioteca e l'informatizzazione (nel triennio euro 10.842, 11.913 e 1.432); per la rivista Rinascimento (euro 7.218, 7.541 e 6.204); per le pubblicazioni e i premi letterari (euro 32.257, 93.493 e 690); gli oneri per incarichi (euro 3.525, 9.125 e 2.125)

Viene confermata, anche nel bilancio dell'esercizio 2023, la mancanza di proventi autoprodotti, determinata dallo svolgimento di attività istituzionali difficilmente suscettibili di procurare ricavi, posta la loro natura specialistica e la destinazione, in gran parte, non alla vendita ma alla consultazione da parte degli studiosi del settore.

Questa Corte rinnova l'invito all'Istituto affinché continui ad attivarsi, nell'ambito della propria autonomia gestionale, per promuovere manifestazioni di divulgazione culturale, anche in sinergia con altre istituzioni pubbliche e private, oltre a valorizzare l'adesione al consorzio editoriale "INCIPIT", in partenariato con la Scuola normale di Pisa, con la pubblicazione di testi e studi critici, per conseguire un proprio autonomo margine di redditività.

2.3 Attività negoziale

In ordine all'attività negoziale, si evidenzia che la Fondazione, in linea con le limitate dimensioni del suo bilancio e del suo volume di affari, non risulta aver affidato commesse di valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria e per le quali sussiste l'obbligo di bandire gare europee.

In quest'ambito, secondo quanto ricavabile dai dati di bilancio e come riferito in atti, le commesse dell'Ente non hanno ad oggetto lavori, ma sono circoscritte al campo delle forniture

e dei servizi. Ciò indirettamente trova conferma nel fatto che la Fondazione non possiede né gestisce gli immobili in dotazione e, pertanto, non è tenuta ad effettuare opere manutentive su tali beni, ma commissiona solo servizi di piccola manutenzione.

L'Ente non dispone di un regolamento per l'attività di approvvigionamento di beni e servizi, né ha istituito un proprio Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi. Inoltre, l'Istituto ha dichiarato che, non essendovi obbligato, non ha aderito, neppure facoltativamente, al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, commi 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione procede ad affidamenti diretti, preceduti da ricerche di mercato di carattere locale, e perfeziona le commesse secondo il criterio del minor costo, in ragione dell'esiguo valore e della natura non tecnica degli acquisti da effettuare⁸.

Nell'esercizio 2023 ha sostenuto spese per servizi per euro 245.663 (euro 456.108 nel 2022), di cui euro 90.403 per spese gestionali (euro 126.139 nel 2022) e, come detto, euro 155.260 per spese istituzionali (euro 329.970 nel 2022).

Le obbligazioni sostenute nell'esercizio 2023 per l'attività gestionale, nella forma di affidamenti diretti, sono evidenziate nella tabella che segue, in confronto a quelle degli esercizi 2022 e 2021.

⁸ Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento di servizi e forniture per il funzionamento ordinario e l'attività istituzionale sono le seguenti: consulenza del lavoro e consulenza amministrativa; pulizia dei locali; sicurezza e antincendio; sorveglianza; utenze, noleggio stampante multifunzione e smaltimento toner; cessione patrimoniale di diritti d'autore; manutenzione macchinari; assicurazione per fabbricati e responsabilità civile.

Tabella 5 - Contratti - spese per gestionali per servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variaz. % 2022/2021	31/12/2023	Variaz. % 2023/2022
Acq.servizi diversi	237	191	-19,4	247	29,3
Trasporti di terzi	50	51	2,0	47	-7,8
Assistenza software	1.072	5.020	368,3	187	-96,3
Spese telefoniche ordinarie	6.470	8.950	38,3	8.944	-0,1
Servizi telematici	268	286	6,7	409	43,0
Energia elettrica	4.292	9.315	117,0	6.052	-35,0
Manutenzione attrezzature	657	480	-26,9	340	-29,2
Altri costi prestaz. Terzi	0	4.904	100,0	0	-100
Manutenz. impianti e macchinari di terzi	221	236	6,8	253	7,2
Spese di manutenz.su immobili di terzi	1.123	6.381	468,2	0	-100
Consulenze ammin.e fiscali	7.972	8.064	1,2	8.084	0,2
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	255	258	1,2	233	-9,7
Retribuzioni lorde revisori dei conti	11.496	8.019	-30,2	8.100	1,0
Retribuzioni lorde co.co.co.	37.237	51.975	39,6	39.190	-24,6
Spese rappresentanza	0	3.398	100,0	3.443	1,3
Spese postali	1.939	3.005	55,0	2.642	-12,1
Premi di assicurazione	821	821	0	848	3,3
Pulizie e vigilanza	7.303	8.637	18,3	6.916	-19,9
Servizi smaltimento rifiuti	530	1.335	151,9	437	-67,3
Spese generali varie	478	691	44,6	670	-3,0
Servizi di terzi - mensa aziendale	4.310	4.019	-6,8	3.203	-20,3
Commissioni e spese bancarie	97	103	6,2	158	53,4
TOTALE	86.828	126.139	45,3	90.403	-28,3

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati INSR - Nota integrativa.

Dalla nota integrativa si apprende che i maggiori esborsi nell'esercizio 2022 per assistenza *software* sono dovuti ad alcuni interventi non preventivati, mentre le spese di manutenzione immobili sono state causate da alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria, che però non rappresentano spese da capitalizzare. I maggiori oneri per energia elettrica sono dovuti all'aumento del costo dell'energia; l'espansione delle retribuzioni lorde dei co.co.co. è stata determinata dall'assunzione di una persona per alcuni mesi, per occuparsi dei contenuti del sito e dell'applicazione. Infine, la ripresa dell'attività di rappresentanza, sospesa a causa della crisi pandemica, è la causa dell'accrescimento delle spese di rappresentanza.

Nel 2023 le spese sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-28,3 per cento), con particolare riferimento a quelle per assistenza *software* (-96,3 per cento), per energia elettrica (-35,0 per cento), per manutenzione attrezzature (-29,2 per cento), per pulizia e vigilanza (-19,9 per cento) e per servizi di mensa aziendale (-20,3 per cento).

Continua anche nel 2023 l'operatività di due polizze assicurative, delle quali una per responsabilità civile verso terzi e una per incendio e rischi accessori sui locali e beni della sede. In bilancio risultano a tal fine, tra le spese per servizi, oneri annuali per premi di assicurazione per euro 848, pressoché invariate.

Questa Corte, tenuto anche conto delle citate osservazioni del Mic intervenute con nota del 18 settembre 2023⁹, continua a ribadire la necessità che l'Istituto adotti un apposito regolamento per la disciplina degli acquisti di lavori, servizi e forniture e di un correlato Albo di fornitori e prestatori di servizi, in modo da consentire l'effettiva applicazione del principio della trasparenza, pubblicità, confronto tra le offerte e rotazione degli incarichi, dandone opportuna diffusione nel proprio sito istituzionale.

2.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Quanto ai progetti connessi alla realizzazione di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Fondazione ha dichiarato, in occasione del riscontro al questionario posto dalla Sezione, che alla data del 31 dicembre 2023 ha partecipato al progetto denominato "*iter etruscum*", per la realizzazione dell'Atlante digitale delle opere d'arte e dei monumenti del Rinascimento italiano e toscano (che consisterà nella creazione di un ambiente digitale generativo in grado di tradurre il patrimonio culturale dell'Ente trattato in chiave filologica e storiografica), della Missione 1 (M1C3) del Ministero della cultura, come approvato da quest'ultimo con atto prot. n. 0271509 del 25 settembre 2023, del valore di euro 90.000, finanziato con risorse del PNRR per euro 78.000, in qualità di soggetto realizzatore-esecutore; in particolare, l'Istituto ha dichiarato di aver avviato il progetto sia dal punto di vista storico-artistico che informatico, realizzando i primi due itinerari previsti, nel rispetto dei tempi preventivati.

L'Istituto ha dichiarato, altresì, di disporre di un Piano per la gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione e di tenere in proposito una contabilità separata.

⁹ Mic, Nota prot. N. 40070 del 18 settembre 2023 "...in ordine all'attività contrattuale la scrivente Direzione si associa all'invito rivolto dalla Corte di dotarsi di un apposito "Regolamento per la disciplina degli acquisti di lavori, servizi e forniture", nonché di un correlato "Albo dei fornitori e prestatori di servizi"".

Si rileva dalla nota integrativa al bilancio 2023 che la Fondazione, a dicembre 2023, ha attivato, quale prima attività connessa al citato progetto, una borsa di studio della durata di 15 mesi con una spesa di euro 2.000.

Nella nota integrativa al bilancio 2023 si rileva che tali fondi richiesti a finanziamento alla fine dell'esercizio 2023 non sono stati inseriti in via prudenziale nel bilancio, in quanto la relativa erogazione è subordinata alle verifiche previste nel tempo.

Questa Corte, prendendo favorevolmente atto dell'iniziativa progettuale descritta, invita l'Istituto a monitorare il raggiungimento dei target di progetto e le relative spese, ma anche a verificare la possibilità di proseguire nelle azioni progettuali divulgative del proprio ricco patrimonio culturale con l'intrapresa di attività finanziabili attraverso fondi dell'Unione Europea, anche attraverso i bandi emanati dal Ministero della cultura (MiC), quale amministrazione titolare degli interventi a valere sulle risorse del PNRR.

2.5. Iniziative per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'informatizzazione

Sebbene gli obblighi di cui alla l. 6 novembre 2012, n. 190 e ai d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39, come riparametrati nell'ambito della applicazione soggettiva dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, siano cogenti per le amministrazioni pubbliche e, nei limiti di compatibilità con i rispettivi ordinamenti, per le società ed enti, anche privati, a controllo pubblico che presentano precisi requisiti positivamente stabiliti, questa Corte ribadisce quanto già rappresentato nei precedenti referti, in ordine all'opportunità per la Fondazione di adottare, autonomamente, misure volte ad assicurare il rispetto dei principi ispiratori delle indicate normative, secondo protocolli concordati con le Amministrazioni vigilanti.

Nella specie, anche nella gestione in esame, permane la già rilevata assenza di specifiche coordinate ministeriali di riferimento in materia¹⁰.

L'Ente ha, comunque:

¹⁰ L'Istituto non figura tra gli enti privati controllati ai quali si riferiscono le linee di indirizzo adottate nella pianificazione ministeriale di prevenzione della corruzione, come specificamente individuati con il d.m. 30 dicembre 2021 "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza".

- adottato un proprio documento di massima, basato su cinque sintetiche linee di azione, recante il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTCT)”, il cui ultimo aggiornamento attiene al triennio 2021-2023, tuttora vigente;
- nominato apposito Responsabile, individuato nella persona del proprio Presidente (deliberazione del Consiglio del 30 maggio 2014, n. 61).

L’Istituto si ritiene, invece, esonerato da obblighi e adempimenti ulteriori e, in particolare, da quelli di fornire periodici elementi informativi all’Anac, e da quelli, previsti dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016), connessi ai lavori e agli acquisti di beni e servizi.

Tra le linee di intervento pianificate nel PTCT è dato particolare rilievo alla gestione, sul sito istituzionale della Fondazione, della sezione “Trasparenza”.

Tra i documenti pubblicati, oltre alle relazioni della Corte dei conti, sono presenti, come previsto dall’art. 1, commi 125 e seguenti, della l. 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., i prospetti relativi alle informazioni sui contributi pubblici ricevuti dall’Istituto dal 2019 in poi.

Questa Corte ribadisce l’opportunità di implementare le iniziative di trasparenza informativa adottate dall’Ente a fronte dell’interesse pubblico delle proprie attività istituzionali, dando evidenza anche agli atti normativi generali (statuto e regolamenti) e a quelli di indirizzo politico e gestionale, unitamente all’attività contrattuale e agli incarichi di consulenza e collaborazione¹¹.

Quanto allo stato di informatizzazione dell’Ente, anche con riguardo alle attività indicate nel Piano triennale per l’informatica nella P.A., l’Istituto conferma che il proprio sito istituzionale costituisce un canale informativo supportato da misure di sicurezza garantite dal fornitore, dotato di collegamenti idonei alla consultazione, da parte di utenti registrati, sia del catalogo bibliografico *online* sia dei progetti editoriali digitali. Nell’esercizio 2023, è intervenuta una complessiva riorganizzazione del sistema informatico dell’Istituto, attraverso l’acquisizione di nuovi dispositivi e applicazioni, attraverso i finanziamenti pubblici ricevuti.

¹¹ Anac, cfr. delibere n. 141/2019 e n. 213/2020.

3. GESTIONE CONTABILE E BILANCI

3.1. Elementi di contesto

La contabilità della Fondazione è ispirata ai principi civilistici ed è affidata, unitamente alla redazione dei bilanci, ad un professionista esterno, non disponendo l'Ente di una struttura organizzativa dedicata. L'Ente non dispone di un proprio regolamento di contabilità, la cui adozione è stata sollecitata nel tempo dalla Corte, stante l'assenza di specifiche disposizioni statutarie relative alla tenuta dei conti, le quali prevedono unicamente la redazione di un bilancio preventivo e del consuntivo, fissandone le scadenze di approvazione (art. 11 statuto). In ordine ai tempi di adozione degli atti contabili generali in ottemperanza alle disposizioni statutarie¹², per l'esercizio 2022, il bilancio preventivo è stato adottato dal Consiglio il 30 novembre 2021, ed il consuntivo il 28 aprile 2023, previa approvazione del Collegio dei revisori avvenuta il 26 aprile 2023; per l'esercizio 2023, il bilancio preventivo è stato adottato dal Consiglio il 22 novembre 2022, ed il consuntivo il 24 aprile 2024, previa approvazione del Collegio dei revisori avvenuta il 18 aprile 2024. Entrambi i consuntivi sono stati inviati a questa Corte, come per legge.

Il bilancio si compone, oltre che dello stato patrimoniale e del conto economico, anche di una relazione integrativa allegata in calce che tiene luogo della nota integrativa, ed è accompagnato dal parere del Collegio dei revisori, nonché da una relazione del Presidente illustrativa dell'attività gestionale svolta nell'esercizio.

Tenuto conto delle modeste dimensioni del bilancio e dell'organizzazione dell'Istituto, quest'ultimo, a norma dell'art. 2435-*bis* c.c., non è tenuto a redigere il rendiconto finanziario. Con riferimento alla nota integrativa, questa Corte rinnova l'invito all'Istituto ad ampliarne i contenuti, dando una compiuta evidenza dei flussi finanziari ed economici che accompagnano i risultati sintetici di bilancio, tenuto conto che l'Istituto è finanziato quasi esclusivamente da contribuzioni pubbliche, e che dunque, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione

¹² "1. L'approvazione del bilancio di previsione deve essere deliberata entro il mese di novembre dell'anno precedente all'esercizio al quale si riferisce. L'approvazione del bilancio consuntivo deve avvenire entro il mese di aprile dell'anno successivo all'esercizio al quale si riferisce".

2. Copie del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo corredate dalla relazione del Collegio dei revisori sono trasmesse al Ministero per i beni e le attività culturali entro quindici giorni dalla loro rispettiva deliberazione" (art. 11 statuto).

gestionale, dovrebbe più chiaramente ostendere le motivazioni connesse alle variazioni occorse alle voci di bilancio (es. anno per anno, i contributi ricevuti e incassati, le borse di studio assegnate ed erogate, gli oneri per attività specifiche di ricerca sostenute), anche correlando gli utilizzi di ciascuna fonte contributiva annualmente ricevuta.

La tabella che segue espone il saldo della gestione risultante dal conto economico, la consistenza del patrimonio netto e le disponibilità liquide esposti nella situazione patrimoniale a fine esercizio 2022 e 2023, in raffronto con il 2021.

Tabella 6 - Risultati della gestione

	2021	2022	Var. % 2022/2021	2023	Var. % 2023/2022
Risultato economico	136.955	14.994	-89,1	-14.812	-198,8
Patrimonio netto	2.197.072	2.212.066	0,7	2.197.254	-0,7
Totale disponibilità liquide al 31 dicembre	218.829	277.872	27,0	350.873	26,3

Fonte: Bilanci Insr

La gestione della Fondazione nel 2023 presenta un risultato economico negativo pari ad euro 14.814; infatti, a differenza dei precedenti esercizi 2022 e 2021, nei quali si rilevavano risultati positivi seppur in sensibile riduzione (euro 136.955 nel 2021 ed euro 14.994 nel 2022), i ricavi dell'Istituto, costituiti, quasi esclusivamente da contribuzioni pubbliche (97,4 per cento) nell'esercizio 2023 hanno subito una significativa diminuzione (-37,5 per cento). Il risultato economico si riflette sulla diminuita consistenza patrimoniale (-0,7 per cento), che continua ad essere tuttavia di significativo ammontare (euro 2.197.254).

Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 conferma il *trend* in aumento (+26,3 per cento l'incremento sull'anno 2022 e +27 per cento l'incremento 2022 sul dato 2021).

In termini generali, si conferma l'importanza che la Fondazione, dipendente come detto in via esclusiva da contribuzioni pubbliche, definisca un'adeguata pianificazione, coerente con l'esigenza sia di monitorare gli oneri di gestione, che di conseguire il più possibile, attraverso programmi e iniziative con remunerazioni proprie, un efficientamento duraturo della gestione.

3.2 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati dello stato patrimoniale dell'Ente a fine esercizio 2022 e 2023, in raffronto con quelli del 2021.

Tabella 7 - Stato patrimoniale

	2021	2022	Var. % 2021 /22	Inc. %	2023	Var. % 2023/22	Incid. %
ATTIVO							
IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali	95.536	127.274	33,2	4,9	126.323	-0,7	5,0
Immobilizzazioni materiali	2.026.498	2.025.012	-0,1	77,4	1.999.457	-1,3	78,8
Totale immobilizzazioni	2.122.034	2.152.286	1,4	82,3	2.125.780	-1,2	83,7
ATTIVO CIRCOLANTE							
Crediti V/:							
Contributo Regione Toscana	125.000	154.265	23,4	5,9	0	-100	0,0
MIC	88.716	0	-100	0,0	0	0,0	0,0
contributo Mur	30.000	30.000	0,0	1,1	15.000	-50,0	0,6
crediti tributari	1.078	2.202	104,	0,1	1.554	-29,4	0,1
proventi da pubblicazioni	810	0	-100	0,0	0	0,0	0,0
contributi da vari enti (Fondazione CR Firenze)	5.000	0	-100	0,0	12.000	100	0,5
Totale crediti	250.604	186.467	-25,6	7,1	28.554	-84,7	1,1
Disponibilità liquide							
Banca	218.312	277.356	27	10,6	350.357	26,3	13,8
Cassa	517	516	0,0	0,0	516	0,0	0,0
Totale disponibilità liquide	218.829	277.872	27	10,6	350.873	26,3	13,8
Totale attivo circolante	469.433	464.339	-1,1	17,7	379.427	-18,3	14,9
Risconti attivi	125.000	0	-100	0,0	33.400	100	1,3
TOTALE ATTIVO	2.716.467	2.616.625	-3,7	100	2.538.633	-3,0	100
PASSIVO							
Patrimonio netto							
Capitale	1.162.831	1.162.831	0	44,4	1.162.831	0	45,8
Utili portati a nuovo	897.281	1.034.236	15,3	39,5	1.049.230	1,4	41,3
Utile dell'esercizio	136.955	14.994	-89,1	0,6	-14.812	-198,8	-0,6
Riserva arrotondamento	5	5	0	0,0	5	0	0
Totale Patrimonio netto	2.197.072	2.212.066	0,7	84,5	2.197.254	-0,7	86,6
Fondo Rischi ed oneri	9.797	0	-100	0,0	0	0	0
Fondo T.F.R.	106.429	122.341	15,0	4,7	79.762	-34,8	3,1
Debiti							
Tributari	5.253	4.131	-21,4	0,2	3.288	-20,4	0,1
verso Istituti di previdenza	5.948	7.712	29,7	0,3	3.767	-51,2	0,1
altri debiti	391.968	270.375	-31,0	10,3	254.562	-5,8	10,0
Totale debiti	403.169	282.218	-30,0	10,8	261.617	-7,3	10,3
Risconti passivi	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	2.716.467	2.616.625	-3,7	100	2.538.633	-3,0	100

Fonte: Bilancio Insr

Il patrimonio netto nell'esercizio 2022 registra un incremento corrispondente all'utile di esercizio, attestandosi all'importo di euro 2.212.066.

Quanto alla composizione dell'attivo patrimoniale, si rileva un lieve incremento del valore delle immobilizzazioni complessive al netto dei fondi di ammortamento (-1,2 per cento). Tale voce costituisce l'82,3 per cento dell'attivo patrimoniale dell'Ente. L'incremento è ascrivibile alla componente immateriale (+33,3 per cento) in relazione all'implementazione di aggiornamenti *software* e progetti *online* dei quali una parte da ultimare nel 2023; è invece in

lieve diminuzione la componente materiale (-0,1 per cento) a motivo dell'applicazione delle quote annuali di ammortamento su tutte le componenti (mobili e arredi, impianti e attrezzature e materiale bibliografico).

Nel 2022 si rileva una lieve diminuzione dell'attivo circolante (-1,1 per cento), che è pari a euro 464.339, in controtendenza rispetto all'aumento rilevato nell'esercizio 2021; tale flessione è stata causata principalmente dall'incasso e azzeramento di tutti i crediti di competenza dell'esercizio 2021, mentre permangono quelli per contributi vantati verso il Mic (euro 30.000) e verso la Regione Toscana per euro 154.240 (di cui euro 29.250 per assegnazioni ordinarie ed euro 125.000 per quelle relative al progetto "geografia e storia").

Quanto alle passività, al netto del patrimonio, sono costituite per circa il 70 per cento da debiti, che presentano una diminuzione (-30 per cento) e sono pari a euro 282.218. Essi non trovano piena capienza nelle disponibilità liquide, pari a euro 277.872, a conferma di una tensione di cassa già rilevata nei precedenti referti.

Nell'esercizio 2023 si rileva una lieve diminuzione del valore delle immobilizzazioni complessive al netto dei fondi di ammortamento (-1,2 per cento), per effetto delle riduzioni conseguenti allo stesso ammortamento. Le immobilizzazioni, pari ad euro 2.125.780 costituiscono l'83,7 per cento dell'attivo patrimoniale dell'Ente. Sono composte da immobilizzazioni immateriali, in diminuzione (da euro 127.274 del 2022 a euro 126.323 del 2023), che comprendono implementazioni informatiche e applicazioni in corso, *software* capitalizzato e progetti informatici; le immobilizzazioni materiali, in tenue diminuzione (da euro 2.025.012 del 2022 a euro 1.999.457 del 2023) comprendono mobili e arredi, impianti, attrezzature e materiale bibliografico acquistato nel tempo.

Si registra una diminuzione dell'attivo circolante del 18,3 per cento, il cui importo si assesta a euro 379.427 nel 2023; tale flessione è correlata principalmente alla riscossione dei contributi della Regione Toscana; permangono crediti per contributi di competenza ancora da riscuotere nei confronti del Mur (euro 15.000) e verso la Fondazione CR Firenze per euro 12.000; al contrario aumentano le disponibilità liquide (+26,3 per cento) in conseguenza dell'incremento delle giacenze bancarie.

Quanto alle passività, al netto del patrimonio, sono costituite per il 76,6 per cento da debiti, che presentano una diminuzione (-7,3 per cento) e sono pari a euro 261.617 (euro 282.218 nel 2022

ed euro 403.169 nel 2021). Essi trovano nell'esercizio 2023 di nuovo capienza nelle disponibilità liquide, pari a euro 350.873. La componente maggiore è rappresentata dagli "altri debiti", pari a euro 254.562 (euro 270.375 nel 2022), la cui composizione e andamento sono descritti nella tabella che segue.

Tabella 8 - Altri debiti

	2021	2022	Variaz % 2022/2021	2023	Variaz % 2023/2022
Spese gestionali (spese condominiali)	81.017	87.980	8,6	74.471	-15,4
Attività istituzionali (borse di studio)	253.181	111.449	-56,0	116.755	4,8
Fornitori beni durevoli	57.770	70.946	22,8	63.336	-10,7
Totale Altri debiti	391.968	270.375	-31,0	254.562	-5,8

Fonte: Insr - istruttoria.

Nel biennio in esame la parte più consistente degli altri debiti è sempre costituita da quelli connessi alle erogazioni delle borse di studio per attività istituzionali, di valore pari ad euro 111.449 nel 2022 ed euro 116.755 nel 2023, in diminuzione rispetto al dato 2021 (euro 253.181). Il fondo per il TFR è nel 2023 in diminuzione (-34,8 per cento) in relazione alla cessazione dal servizio di cui si è detto, e pari ad euro 79.762 (euro 122.341 nel 2022). Risulta confermato l'azzeramento del fondo per rischi e oneri deciso nel 2021, il cui mantenimento era stato ritenuto dall'Ente non più necessario per il venir meno dei rischi per i quali era stato creato. Con riguardo ai contributi e alle partite finanziarie inerenti alle assegnazioni delle borse di studio, questa Corte ribadisce che, dal punto di vista contabile, sarebbe necessaria l'iscrizione di partite rettificative nella situazione patrimoniale per rinviare la parte di flussi finanziari relativa a ricavi di competenza economica di esercizi successivi, attraverso l'appostazione specifica di risconti passivi, secondo i principi espressi dall'OIC 18. Permanendo, dunque, incertezze nella gestione contabile di tali voci, conferma la necessità di fornire una chiara descrizione nella nota integrativa, per ciascun contributo e per ciascun gruppo di borse di studio assegnate, delle parti di competenza dell'esercizio in corso e di quelle da contabilizzare nei successivi esercizi.

3.3 Analisi del conto economico

Nella tabella successiva si riportano i dati del conto economico della Fondazione nel 2022 e 2023, posti a confronto con quelli del 2021, quali ricavabili dal pertinente prospetto contabile semplificato e dalla relazione integrativa approvati dall'Ente.

Tabella 9 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2022	Var. % 2022/21	Inc. %	2023	Var. %. 2023/22	Inc .%
TRASFERIMENTI CORRENTI:							
STATALI							
Contributi correnti-ordinari:							
contributo Mic	355.425	448.665	26,2	58,4	453.751	1,1	93,4
contributo Mur	30.000	30.000	0,0	3,9	0	-100	0
Totale Contributi correnti - ordinari	385.425	478.665	24,2	62,3	453.751	-5,2	93,4
Contributo straordinario (Mic)	88.716	0	-100	0	0	0	0
Totale contributi STATALI	474.141	478.665	1,0	62,3	453.751	-5,2	93,4
REGIONALI - COMUNALI							
trasferimenti ordinari Regione Toscana	29.250	29.250	0,0	3,8	19.598	-33,0	4,0
trasferimenti straordinari Regione Toscana	250.000	250.000	0,0	32,6	0	-100	0
Totali contributi REGIONALI - COMUNALI	279.250	279.250	0,0	36,4	19.598	-93,0	4,0
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI (1)	753.391	757.915	0,6	98,7	473.349	-37,5	97,4
ALTRI RICAVI CONTRIBUTIVI:							
Altri contributi (privati)	6.908	0	-100	0	12.000	100	2,5
TOTALE ALTRI ricavi contributivi (2)	6.908	0	-100	0	12.000	100	2,5
TOTALE CONTRIBUTI (pubblici e privati)	760.299	757.915	-0,3	98,7	485.349	-36,0	99,9
ALTRE ENTRATE							
Diritti d'autore	4.815	0	-100,0	0,0	260	100	0,1
5 per mille	0	0	0,0	0,0	0	0	0
Arrotondamenti	13	2	-84,6	0,0	30	1.400,	0
Sopravvenienze attive	9.807	9.797	-0,1	1,3	108	-98,9	0
Totale Altre entrate (3)	14.635	9.799	-33,0	1,3	398	-95,9	0,1
Valore della produzione (1+2+3)	774.934	767.714	-0,9	100	485.747	-36,7	100
COSTO DELLA PRODUZIONE							
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di	2.231	4.392	96,9	0,6	897	-79,6	0,2
- Servizi	394.413	456.108	15,6	61,0	245.663	-46,1	49,5
- Godimento beni di terzi	48.296	79.962	65,6	10,7	50.519	-36,8	10,2
- Personale	131.465	140.012	6,5	18,7	124.324	-11,2	25,0
- Ammortamenti e svalutazioni							
- <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	16.724	22.740	36,0	3,0	22.740	0,0	4,6
- <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	34.760	40.990	17,9	5,5	43.760	6,8	8,8
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.484	63.730	23,8	8,5	66.500	4,3	13,4
- Oneri diversi di gestione	4.491	3.209	-28,5	0,4	8.448	163,3	1,7
Costo della produzione	632.380	747.413	18,2	100	496.351	-33,6	100
Differenza tra valore e costo della produzione	142.554	20.301	-85,8		-10.604	-152,2	
Proventi e oneri finanziari	205	142	-30,7		325	128,9	
Risultato prima delle imposte	142.759	20.443	-85,7		-10.279	-150,3	
Imposte sul reddito d'esercizio	5.804	5.449	-6,1		4.533	-16,8	
Avanzo/Disavanzo di gestione	136.955	14.994	-89,1		-14.812	-198,8	

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Insr.

Le risorse della Fondazione sono costituite statutariamente da: contributi corrisposti dallo Stato, corrispettivi derivanti da vendita di pubblicazioni e da prestazioni di servizi, contratti di ricerca con enti pubblici e privati, eventuali rendite diverse (art. 2 statuto).

In antitesi con la previsione statutaria, continua a rilevarsi, anche per gli esercizi in corso, che i ricavi sono costituiti quasi esclusivamente da risorse esterne assegnate da soggetti terzi, ed in particolare, da contribuzioni pubbliche e da contributi privati.

In particolare, i contributi complessivamente ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2022 risultano pari ad euro 757.915 (euro 760.299 nel 2021), in lieve diminuzione (-0,3 per cento).

Quelli pubblici si articolano in:

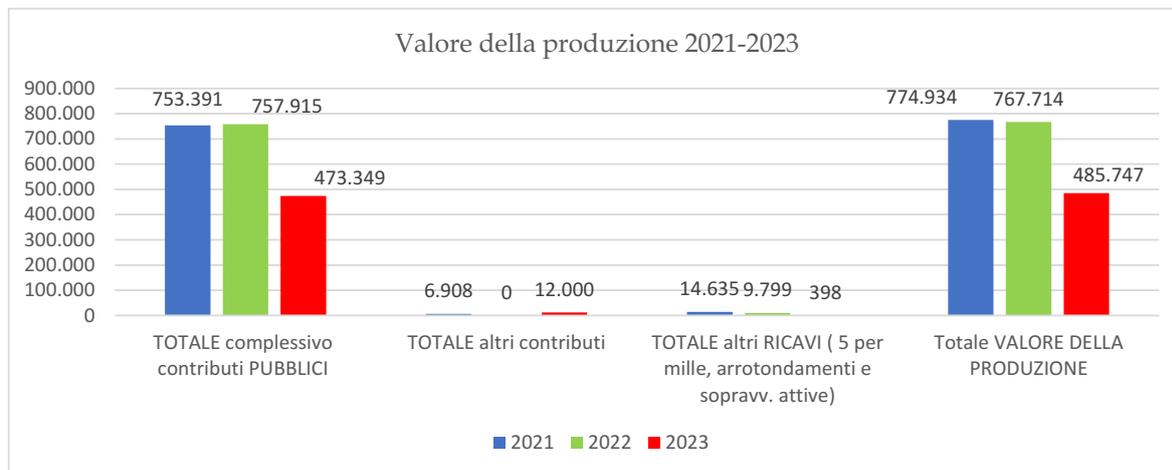
- contributi assegnati dal Mic, solo di tipologia ordinaria, pari a euro 448.665;
- contributi ordinari assegnati dal Mur, pari a euro 30.000, invariati;
- contributi erogati dalla Regione Toscana di tipologia ordinaria per euro 29.250, nonché straordinari per euro 250.000, invariati rispetto al precedente esercizio, in relazione all'art. 4 della legge regionale 22 giugno 2020, n. 40 (con atto di assegnazione 163605/2020), per l'iniziativa progettuale di durata triennale denominata "Geografia e storia del Rinascimento"; Risultano azzerati invece contributi privati ricevuti dall'Istituto (ammontano a euro 6.908 nel 2021) mentre le altre tipologie di ricavi ammontano ad euro 9.799 (erano pari a euro 14.635 nel 2021).

Nell'esercizio 2023 i contributi complessivamente ricevuti dall'Istituto raggiungono il 99,9 per cento del valore della produzione dell'Ente e risultano pari ad euro 485.349 e, come detto, registrano una sensibile riduzione (-36 per cento). Quelli pubblici si articolano in:

- contributi ordinari assegnati dal Mic, pari a euro 453.751, incassati per euro 444.863 nel 2023;
- contributi ordinari erogati dalla Regione Toscana per euro 19.598.

I contributi privati ricevuti dall'Istituto ammontano ad euro 12.000, mentre risultano altre tipologie di ricavi per soli euro 398, in parte provenienti da risorse della Fondazione per diritti d'autore, ma di scarsa entità (euro 260).

L'andamento del valore della produzione dell'Ente è esposto nel grafico seguente.

Grafico - 1 - Valore della produzione - composizione

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Insr.

Si conferma che i contributi pubblici ricevuti costituiscono per l'Ente la principale fonte di risorse, ma non sufficienti a coprire nell'esercizio 2023 i costi della gestione caratteristica, pur in diminuzione del 33,6 per cento.

Quanto agli oneri della produzione, nel 2022 pari ad euro 747.413, la maggior parte (61 per cento) è costituita da oneri per servizi, pari a euro 456.108, in aumento del 15,6 per cento, le cui componenti più rilevanti sono dovute alla spesa per premi letterari e pubblicazioni (euro 93.493) e per le borse di studio accordate in relazione al nuovo programma regionale (euro 201.783) pur in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (-18,6 per cento), anno in cui hanno comportato una spesa pari a euro 247.826.

Dalla nota integrativa emerge che anche le spese gestionali, pari a euro 126.138 (euro 86.828 nel 2021) aumentano (+45,3 per cento), così come le spese condominiali, iscritte tra gli oneri per il godimento di beni di terzi, pari ad euro 78.287 (euro 46.091 nel 2021).

Relativamente agli ammortamenti, l'Ente ha evidenziato in nota integrativa che i libri acquistati sono tutti destinati alla consultazione (e non alla conservazione e salvaguardia) e sono oggetto di ammortamento.

Per le altre immobilizzazioni sono stati seguiti i criteri ordinari.

Gli ammortamenti sono in incremento del 23,8 per cento, passando da euro 51.483 a euro 63.730.

Anche nel 2023 la maggior parte dei costi della produzione (49,5 per cento) è costituita da oneri per servizi, pari a euro 245.663, in diminuzione rispetto al 2022 (-46,1 per cento) in conseguenza soprattutto del deciso decremento della spesa per premi letterari e pubblicazioni (euro 690) e per le borse di studio (euro 131.948).

Anche le spese gestionali si riducono; nel 2023 esse sono pari a euro 90.403. Parimenti, sono in diminuzione le spese condominiali, pari ad euro 48.555.

Gli oneri di competenza per ammortamenti sono in incremento del 4,3 per cento, attestandosi ad euro 66.500 nel 2023.

Si sottolinea in conclusione che il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2023 risulta negativo e pari a euro -10.604, in controtendenza rispetto ai precedenti esercizi (euro 20.301 nel 2022 ed euro 142.554 nel 2021), dando evidenza della non sufficiente capienza dell'ammontare dei ricavi, pari ad euro 485.747, a coprire i costi della produzione, di valore pari ad euro 496.351.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento rientra fra le fondazioni culturali originate dalla privatizzazione di enti pubblici ex art. 3 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, con lo scopo specifico di promuovere, coordinare e diffondere la conoscenza di tale periodo storico attraverso la pubblicazione di testi e lo sviluppo della biblioteca e della fototeca specializzata, lo svolgimento di attività di ricerca e di alta formazione, il conferimento di borse e sussidi di studio.

È una realtà di piccole dimensioni strutturali e di bilancio, che si sostenta quasi esclusivamente per mezzo di contribuzioni pubbliche.

Il Presidente e i componenti del Consiglio ricoprono le cariche a titolo gratuito, fatta salva la corresponsione di rimborsi spese, mentre al Collegio dei revisori spettano compensi e rimborsi spese. Il totale degli oneri per gli organi nel periodo in esame passa da euro 16.217 nel 2021, a euro 10.489 nel 2022 ed euro 9.997 nel 2023.

La struttura amministrativa, priva di personale dirigenziale, si è ridotta nell'esercizio 2023 a 2 unità di personale a tempo indeterminato, in relazione al collocamento in quiescenza di una unità dal 1° dicembre dello stesso anno; inoltre, l'Istituto si è avvalso nel 2023 di 5 consulenti esterni (8 nel 2022). Hanno proseguito la collaborazione 13 collaboratori a titolo gratuito e 1 volontario.

L'onere sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato registra una diminuzione (-11,2 per cento) nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 (quando vi era stato un aumento del 6,5 per cento rispetto al 2021). Non sono stati previsti né erogati premi di risultato-*performance*. È in diminuzione quello del personale esterno (-28,5 per cento rispetto al dato 2022), pari ad euro 49.632 (euro 69.420 nel 2022).

Questa Corte conferma l'invito all'Istituto ad effettuare una ricognizione del complessivo fabbisogno di personale, adottando un regolamento che disciplini le modalità di reclutamento dello stesso e di conferimento degli incarichi.

In ordine all'attività contrattuale, l'Ente procede ad affidamenti diretti, preceduti da ricerche di mercato di carattere locale e perfeziona le commesse secondo il criterio del minor costo, in ragione dell'esiguo valore e della natura non tecnica degli acquisti da effettuare.

Questa Corte ribadisce la necessità che l'Istituto adotti quanto prima un apposito regolamento per la disciplina degli acquisti di lavori, servizi e forniture e di un correlato Albo di fornitori e prestatori di servizi, in modo da consentire l'effettiva applicazione del principio della trasparenza, pubblicità, confronto tra le offerte e rotazione degli incarichi, dandone opportuna diffusione nel proprio sito istituzionale.

Quanto alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione, l'Istituto ha adottato un documento di massima recante il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTCT)", il cui ultimo aggiornamento attiene al triennio 2021-2023, tuttora vigente, ed ha nominato il relativo Responsabile, individuato, in assenza di personale dirigente, nella persona del proprio Presidente.

La contabilità dell'Istituto si ispira ai principi civilistici e il bilancio si compone di stato patrimoniale, conto economico e una relazione che tiene luogo della nota integrativa.

Questa Corte rinnova l'invito all'Istituto ad ampliare i contenuti di tale relazione, dando una compiuta e trasparente evidenza dei flussi economico-finanziari della propria gestione, anche correlando gli utilizzi di ciascuna fonte contributiva annualmente ricevuta.

La gestione della Fondazione nel 2023 presenta un risultato economico negativo pari ad euro 14.812, a differenza dei precedenti esercizi 2022 e 2021, nei quali si rilevavano risultati positivi, seppur in sensibile riduzione (euro 136.955 nel 2021 ed euro 14.994 nel 2022).

I contributi pubblici, statali, regionali e comunali, da sempre la principale fonte di entrata della Fondazione, sono pari nel 2023 a euro 473.349 (euro 757.915 nel 2022), in forte riduzione (-37,5 per cento) e costituiscono il 97,4 per cento del valore della produzione, mentre quelli privati rappresentano solo il 2,5 per cento. Le altre risorse, autoprodotte dall'Ente, sono quindi nello stesso anno pari allo 0,1 per cento del valore della produzione.

La maggior parte dei costi della produzione del 2023 (49,5 per cento) è costituita da oneri per servizi, pari a euro 245.663 (euro 456.108 nel 2022), in diminuzione rispetto all'anno precedente (-46,1 per cento) in conseguenza soprattutto del deciso decremento della spesa per premi letterari e pubblicazioni e per le borse di studio.

Si evidenzia che il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2023 risulta negativo e pari a euro -10.604, in controtendenza rispetto ai precedenti esercizi (euro 20.301 nel 2022 ed

euro 142.554 nel 2021) dando evidenza della non sufficiente capienza dell'ammontare dei ricavi, pari ad euro 485.747, a coprire i costi della produzione, di valore pari ad euro 496.351.

L'attivo dello stato patrimoniale mostra nel 2022 un incremento delle immobilizzazioni dell'1,4 per cento e poi nel 2023 una diminuzione pari all'1,2 per cento, che si attestano ad euro 2.125.780 e costituiscono l'83,7 del totale attivo.

L'attivo circolante, in lieve flessione nel 2022 (-1,1 per cento), presenta nell'anno successivo un decremento più rilevante (-18,3 per cento), dovuto principalmente alla diminuzione dei crediti (-84,7 per cento), in parte compensato dall'incremento delle disponibilità liquide (+26,3 per cento).

I debiti, che nel 2022 non trovavano capienza nelle disponibilità liquide, a conferma di una tensione di cassa già rilevata nei precedenti esercizi, nel 2023 diminuiscono del 7,3 per cento, trovando capienza nelle disponibilità liquide (euro 350.873).

Sul generale andamento della gestione, questa Corte, pur prendendo atto delle iniziative intraprese negli esercizi in esame per la maggiore disponibilità e fruizione del proprio patrimonio letterario, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, ribadisce il richiamo all'Istituto affinché si attivi, nella propria autonomia progettuale, per una più efficace promozione delle manifestazioni culturali aventi un margine di redditività, anche intensificando le azioni divulgative del proprio ricco patrimonio culturale con lo svolgimento di attività finanziabili con i fondi dell'Unione Europea,

In proposito, è da valutare positivamente sia l'adesione al consorzio editoriale "INCIPIIT", in partenariato con la Scuola Normale di Pisa, per la pubblicazione di testi e studi critici, sia l'adesione, in qualità di soggetto realizzatore-esecutore, al progetto "iter etruscum", per la realizzazione dell'Atlante digitale delle opere d'arte e dei monumenti del Rinascimento italiano e toscano della Missione 1 (M1C3) del Ministero della cultura, , finanziato con risorse del PNRR per euro 78.000. I primi due itinerari previsti sono stati realizzati nel rispetto dei tempi preventivati.

Firmato digitalmente da

**MICHELE
CILIBERTO**CN = MICHELE
CILIBERTO
C = IT**BILANCIO CONSUNTIVO 2022****ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO****Sede Sociale Istituzionale e operativa in Firenze, Piazza Strozzi n. 1, Palazzo Strozzi****CF. 80003050483****Bilancio al 31/12/2022****Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.274	95.536
II - Immobilizzazioni materiali	2.025.012	2.026.498
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.152.286</i>	<i>2.122.034</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	186.467	250.604
esigibili entro l'esercizio successivo	184.265	249.526
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate	2.202	1.078
IV - Disponibilita' liquide	277.872	218.829
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>464.339</i>	<i>469.433</i>
D) Ratei e risconti		125.000
<i>Totale attivo</i>	<i>2.616.625</i>	<i>2.716.467</i>

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'Ente	1.162.831	1.162.831
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5	5
<i>Totale altre riserve</i>	5	5
VIII – Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo	1.034.236	897.281
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	14.994	136.955
Totale patrimonio	2.212.066	2.197.072
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	9.797
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	0	9.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.341	106.429
D) Debiti		
12) debiti tributari	4.131	5.253
esigibili entro l'esercizio successivo	4.131	5.253
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.712	5.948
esigibili entro l'esercizio successivo	7.712	5.948
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	270.375	391.968
esigibili entro l'esercizio successivo	270.375	391.968
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	282.218	403.169
<i>Totale passivo</i>	2.616.625	2.716.467

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Conto Economico

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Valore della produzione		
5) Ricavi, rendite e proventi		
altro	767.714	774.934
<i>Totale ricavi, rendite e proventi</i>	<i>767.714</i>	<i>774.934</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>767.714</i>	<i>774.934</i>
B) Costi e oneri		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.392	2.231
7) per servizi	456.108	394.413
8) per godimento di beni di terzi	79.962	48.296
9) per il personale		
a) salari e stipendi	86.630	86.323
b) oneri sociali	37.470	34.953
c) trattamento di fine rapporto	15.912	10.189
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>140.012</i>	<i>131.465</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.740	16.724
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.990	34.760
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>63.730</i>	<i>51.484</i>
14) oneri diversi di gestione	3.209	4.491
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>747.413</i>	<i>632.380</i>
Differenza tra valore e costi e oneri (A - B)	20.301	142.554
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	142	205
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>142</i>	<i>205</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>142</i>	<i>205</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>142</i>	<i>205</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	20.443	142.759
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.449	5.804
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.449</i>	<i>5.804</i>
21) Avanzo di gestione	14.994	136.955

BILANCIO CONSUNTIVO 2022**RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022
REDATTA IN EURO**

Gentili Consiglieri,

La relazione di bilancio che viene sottoposta al vostro esame, ha lo scopo di evidenziare l'andamento economico relativo alla gestione contabile di competenza del 2022, che si è chiusa con un avanzo di gestione pari ad €. 14.994.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta del "ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO" e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Specifichiamo che l'Istituto Nazionale di studi sul Rinascimento ad oggi non ha aderito al RUNTS, pertanto il bilancio non ha l'obbligo di essere redatto con i Modelli di bilancio degli Enti del Terzo Settore pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

A) STATO PATRIMONIALE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2022	31/12/2021
Immob. In corso	€ 69.400	€ 45.000
Software capitalizzato	€ 27.760	€ 8.382
Progetti online	€ 369.932	€ 359.232
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	€ 467.092	€ 412.614

Il sito, che è stato commissionato nel corso del 2020, è in via di ultimazione ed iscritto nelle Immobilizzazioni in Corso per il valore di € 45.000, e non è ancora stato ammortizzato.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Vi sono inoltre altre spese aggiunte alle immobilizzazioni in corso per il valore di € 24.400, relative alla APP in corso di realizzazione. Il progetto è in fase di ultimazione, e si prevede che venga ultimato a fine 2023.

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito riportiamo le immobilizzazioni presenti al 31/12/2022

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021
Mobili d'antiquariato e Suppellettili artisti	€ 521.234	€ 521.234
Mobili, arredi, macch. Uff., impianti	€ 363.509	€ 333.323
Impianti e attrezzature	€ 229.771	€ 229.771
Immob. Immateriali	€ 467.092	€ 412.614
Materiale Bibliografico	€ 1.503.195	€ 1.493.876
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.084.801	€ 2.990.818

L'aumento delle immobilizzazioni riferite a immobili e arredi è dovuto prevalentemente all'acquisto di nuove librerie.

A dedurre:**FONDO AMMORTAMENTO**

Fondo Ammortamento	31/12/2022	31/12/2021
Fondo ammortamento mobili, arredi	€ 273.428	€ 261.284
Fondo ammortamento impianti e attrezzature	€ 200.199	€ 186.233
Fondo ammortamento beni immateriali	€ 339.818	€ 317.077
Fondo ammortamento Materiale bibliografico	€ 119.069	€ 104.190
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	€ 932.514	€ 868.784

BILANCIO CONSUNTIVO 2022**CREDITI**

I crediti esposti tra le attività circolanti riportati nella presente relazione ammontano a Euro 184.265. La maggior parte riguardano contributi da riscuotere, vi sono inoltre 15 euro che fanno parte una nota di credito di un fornitore.

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei contributi di competenza 2022 ancora da incassare e dei contributi di competenza 2021 incassati nel 2022.

CREDITI	31/12/2021	Incassati nel 2022	Competenza 2022	31/12/2022
Contributo Reg. toscana	€ 125.000	-€ 125.000	€ 154.250	€ 154.250
MIC	€ 88.716	-€ 88.716	€ 0	€ 0
Proventi da pubblicazioni	€ 810	-€ 810	€ 0	€ 0
Contributo MIUR	€ 30.000	-€ 15.000	€ 15.000	€ 30.000
Fondazione CR Firenze	€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0
TOTALE CREDITI	€ 249.526	-€ 234.526	€ 169.250	€ 184.250

Nel 2022 sono stati incassati tutti i crediti di competenza 2021 ad eccezione di 15.000 euro di credito MIUR, il credito riferito alla regione toscana, inoltre, riguarda per Euro 29.250 il contributo ordinario della regione toscana, per euro 125.000, invece, il contributo per il progetto geografia e storia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Banca	€ 277.356	€ 218.312	€ 59.044
Cassa	€ 516	€ 516	€ 0

BILANCIO CONSUNTIVO 2022**VARIAZIONI NEL PASSIVO:****PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Fondo di dotazione	€ 1.162.831	€ 1.162.831	€ 0
Avanzo economico es. precedente	€ 1.034.236	€ 897.281	€ 136.955
Riserva arrotondamento euro	€ 5	€ 5	€ 0
Avanzo economico esercizio	€ 14.994	€ 136.955	-€ 121.961
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.212.066	€ 2.197.072	€ 14.994

FONDO DI ACCANTONAMENTO

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
TFR	€ 122.341	€ 106.429
Fondo rischi	€ 0	€ 9.797

Il fondo rischi e oneri nel 2021 è stato dimezzato in quanto è stato deciso di eliminarlo in due anni, viste le ingenti riserve accumulate dall'Istituto nel tempo, e il mancato utilizzo di tale fondo. Viene ritenuto quindi ormai non necessario mantenere il fondo, dato che i rischi per cui era stato creato non sono sopravvenuti.

Nel 2022 dunque il fondo è stato eliminato completamente.

DEBITI

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei debiti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
<i>Debiti tributari</i>	<u>€ 4.131</u>	<u>€ 5.253</u>
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	€ 2.463	€ 3.382
Erario c/ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 581	€ 0
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ 0	€ 196
Erario c/IRAP	€ 801	€ 0
Erario c/IRES	€ 0	€ 1.156
Erario c/Add. regionale	€ 286	€ 468
Erario c/Add. comunale	€ 0	€ 51

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

<u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u>	<u>€ 7.712</u>	<u>€ 5.948</u>
INPS dipendenti	€ 4.813	€ 4.742
INPS collaboratori	€ 2.899	€ 1.206
<u>Altri debiti</u>	<u>€ 270.375</u>	<u>€ 391.968</u>
Debiti diversi verso terzi	€ 270.375	€ 391.968
TOTALE	€ 282.218	€ 403.169

L'aumento dei debiti diversi verso terzi nel 2021 era dovuto per la maggior parte alle borse di studio con un debito di 125.000 euro. Nel 2022 l'importo è quindi sceso notevolmente.

B) CONTO ECONOMICO**VARIAZIONI NEI PROVENTI**

I contributi totali di competenza per l'anno 2022 ammontano ad €. 767.714; quelli effettivamente incassati nel corso dell'anno ammontano invece ad € 588.665, oltre a € 234.526 di competenza 2021 ma incassati nel 2022.

Sotto il dettaglio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
774.934	767.714	7.220

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 757.915	€ 760.299
TRASFERIMENTI DALLO STATO	€ 478.665	€ 474.141
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA	€ 279.250	€ 279.250
TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	€ 0	€ 0
TRASFERIMENTI DA PRIVATI	€ 0	€ 6.908
ALTRE ENTRATE	€ 9.799	€ 14.635
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	€ 9.797	€ 9.807
ARROTONDAMENTI	€ 2	€ 13
DIRITTI D'AUTORE	€ 0	€ 4.815
Totale complessivo	€ 767.714	€ 774.934

La variazione del 2022 rispetto al 2021 è di soli 7.220 euro e dovuti ad entrate saltuarie.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

La quota di 9.797 euro delle sopravvenienze attive è dovuta alla rettifica del fondo per rischi e oneri.

COSTI E ONERI DELL'ESERCIZIO

Gli Oneri ammontano complessivamente ad €. 747.413, e sono così composti:

ONERI D'ESERCIZIO	
SPESE PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	€ 4.392
SPESE PER SERVIZI	€ 456.108
SPESE PER IL PERSONALE	€ 140.012
SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 79.962
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 3.209
AMMORTAMENTI	€ 63.730
TOTALE	€ 747.413

Di seguito si analizzano in dettaglio le varie voci:

SPESE PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Acquisto materiali di consumo	€ 3.814	€ 1.493
Oneri accessori su acquisti	€ 282	€ 273
Acquisto dispositivi di sicurezza	€ 296	€ 465
Totale	€ 4.392	€ 2.231

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi, pari ad euro 456.108, sono costituite da molte voci, per una maggiore comprensione, le dividiamo in due diverse tabelle, una per le spese gestionali, ed una per le attività istituzionali della fondazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2022**SPESE GESTIONALI**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Acq.servizi diversi	€ 191	€ 237
Trasporti di terzi	€ 51	€ 50
Assistenza software	€ 5.020	€ 1.072
Spese telefoniche ordinarie	€ 8.950	€ 6.470
Servizi telematici	€ 286	€ 268
Energia elettrica	€ 9.315	€ 4.292
Manutenzione attrezzature	€ 480	€ 657
Altri costi prestaz. Terzi	€ 4.904	€ 0
Manutenz. impianti e macchinari di terzi	€ 236	€ 221
Spese di manutenz.su immobili di terzi	€ 6.381	€ 1.123
Consulenze ammin.e fiscali	€ 8.064	€ 7.972
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	€ 258	€ 255
Retribuzioni lorde revisori dei conti	€ 8.019	€ 11.496
Retribuzioni lorde co.co.co.	€ 51.974	€ 37.237
Spese rappresentanza	€ 3.398	€ 0
Spese postali	€ 3.005	€ 1.939
Premi di assicurazione	€ 821	€ 821
Pulizie e vigilanza	€ 8.637	€ 7.303
Servizi smaltimento rifiuti	€ 1.335	€ 530
Spese generali varie	€ 691	€ 478
Servizi di terzi mensa aziendale	€ 4.019	€ 4.310
Commissioni e spese bancarie	€ 103	€ 97
TOTALE	€ 126.138	€ 86.828

Analizzando le voci con maggiore differenza tra 2021 e 2022, possiamo notare:

- Assistenza software: i costi in più sono dovuti ad alcuni interventi non preventivanti
- Energia elettrica, il cui aumento è dovuto all'aumento del costo dell'energia
- Spese di manutenzione immobili: vi sono stati alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria, che però non rappresentano spese da capitalizzare
- Le retribuzioni lorde dei co.co.co. sono aumentate, in quanto nel 2022 è stata assunta una persona in più per alcuni mesi, per occuparsi dei contenuti del sito e dell'applicazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

- Spese di rappresentanza: nel 2022 è iniziata nuovamente l'attività di rappresentanza, sospesa a causa del covid.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Rivista Rinascimento	€ 7.541	€ 7.218
Premi letterari/ Pubblicazioni	€ 93.493	€ 32.257
Rilegatura libri	€ 683	€ 366
Spese Biblioteca	€ 11.913	€ 10.842
Borse di Studio	€ 201.783	€ 247.826
Oneri per incarichi	€ 9.125	€ 3.525
Spese per Conferenze e Convegni (rappresentanza, viaggio, alberghi e ristoranti)	€ 949	€ 324
Materiale pubblicitario Conferenze/Conv.	€ 2.013	€ 506
Spese di viaggio - Presidente	€ 1.987	€ 1.825
Spese alberghi e ristoranti - Presidente	€ 301	€ 2.896
Spese di viaggio - Organi Ente	€ 182	€ 0
TOTALE	€ 329.970	€ 307.585

La spesa per le borse di studio è stata finanziata, per la maggior parte, dalla Regione Toscana, e può essere così suddivisa:

- Borse di Studio Regione Toscana anno 2022: 125.000 euro
- Borse di Studio dell'Istituto Rinascimento: 76.783 euro

Le borse di studio anno 2022 sono biennali, il cui svolgimento è stato per metà dell'anno 2021, e per metà del 2022.

L'ultima voce comprende le borse di studio finanziate con fondi propri dall'Istituto Rinascimento, e riguardano principalmente il rinnovo delle borse della Regione Toscana, visto che il progetto Enciclopedia ancora non era concluso, l'Istituto per continuità ha deciso di rinnovare, con fondi propri, le stesse borse di studio.

L'Istituto Rinascimento nel 2022 ha elargito inoltre un premio letterario per un valore di 1.000 euro, mentre ha speso, per la pubblicazione di libri, 93.493 euro.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

La spesa riguarda sia la pubblicazione della rivista Rinascimento, di varie altre opere, e per la maggior parte il progetto grafico per la pubblicazione dell'enciclopedia riguardante il progetto "Geografia e storia del Rinascimento".

SPESE PER IL PERSONALE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Retribuzioni lorde dipendenti	€ 86.630	€ 86.323
Oneri sociali	€ 37.470	€ 34.953
Quota TFR	€ 15.912	€ 10.189
TOTALE	€ 140.012	€ 131.465

La quota TFR è più alta rispetto all'anno 2021 a causa della rivalutazione di legge.

ONERI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Canoni noleggio attrezzature deducibili	€ 1.610	€ 1.771
Licenze d'uso software	€ 65	€ 433
Spese condominiali	€ 78.287	€ 46.091
TOTALE	€ 79.962	€ 48.295

L'aumento delle spese condominiali è ancora una volta connesso all'aumento dell'energia elettrica e del riscaldamento, compreso in tale voce per quanto riguarda le parti condominiali.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Valori bollati	€ 2	€ 2
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 1.560	€ 2.428
Cancelleria varia	€ 1.639	€ 1.685
Sanzioni, penalità	€ 8	€ 376
TOTALE	€ 3.209	€ 4.491

AMMORTAMENTI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u></i>		
Ammortamento imm. immateriali	€ 22.740	€ 16.724
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u></i>		
Ammortamenti ordinari altri impianti e macchinari	€ 13.967	€ 11.024
Ammortamenti ordinari mobili e arredi	€ 12.144	€ 9.998
Ammortamento Materiale Bibliografico	€ 14.879	€ 13.737
TOTALE	€ 63.730	€ 51.484

Si specificano inoltre le percentuali di ammortamento adottate:

Descrizione	Pecentuale amm.
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u></i>	
Ammortamento imm. immateriali	20%
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u></i>	
Ammortamenti ordinari altri impianti e macchinari (macchine d'ufficio elettroniche)	20%
Ammortamenti ordinari mobili e arredi	15%
Ammortamento Materiale Bibliografico	10%

Su specifica richiesta della Corte dei Conti, precisiamo che i libri acquistati dall'Istituto sono tutti destinati alla consultazione, e non alla conservazione e salvaguardia, pertanto sono stati tutti oggetto di ammortamento.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

CONCLUSIONI

Il bilancio viene chiuso con un risultato positivo di euro 14.994.

A questa cifra si vanno ad aggiungere gli avanzi di gestione derivanti dai precedenti bilanci, che nel 2020 erano di 17.494 euro e nel 2021 di 139.955 euro, con un totale di 1.049.232 euro derivanti dalla somma totale di avanzi di gestione dei bilanci.

Si rileva pertanto come la Fondazione abbia sempre un buon equilibrio tra proventi e costi, grazie ad una oculata amministrazione, oltre ad avere molti progetti interessanti che sta portando avanti con successo e che sono motivo del giusto riconoscimento da parte dei vari Enti Pubblici.

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei conti ha proceduto alla stesura della propria Relazione al Bilancio consuntivo 2022, redatto in base al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Per poter predisporre la presente relazione e rilasciare il proprio parere, il Collegio ha effettuato con regolarità i controlli e le verifiche previsti per l'adempimento dei propri doveri, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

A nostro giudizio, il bilancio in esame fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso si può sinteticamente rappresentare come segue:

Situazione Patrimoniale

valori espressi in euro

	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.152.286	2.122.034
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	464.339	469.433
<i>D) Ratei e risconti</i>	-	125.000
Totale Attivo	2.616.625	2.716.467

Totale patrimonio	2.212.066	2.197.072
Totale fondi per rischi ed oneri		9.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.341	106.429
Totale debiti	282.218	403.169
Totale Passivo	2.616.625	2.716.467

Conto Economico

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Totale Proventi	767.714	774.934
Altri proventi finanziari	142	205
	632.380	453.918
Costi	747.413	632.380
Imposte	5.449	5.804
	752.862	638.184
Risultato d'Esercizio	14.994	136.955

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di €14.994 rispetto ad € 136.995 del precedente esercizio.

Il patrimonio netto, conseguentemente, è passato da € 2.197.072 ad € 2.212.066.

Le contribuzioni pubbliche, del Ministero Beni Culturali e della Regione Toscana per complessivi € 757.915 sono sostanzialmente invariate rispetto al 2021.

L'andamento positivo della gestione evidenziato già nell'esercizio 2021, prosegue comunque nel 2022 sia pure con una contrazione di € 121.961 del risultato, in conseguenza dei consistenti aumenti delle spese per servizi

(+ 61.695) inerenti a spese gestionali (+ 34.406) e delle attività istituzionali (+ 21.436).

Gli oneri di personale di €140.012 segnano un incremento di € 8.547 sia per una temporanea assunzione con contratto co.co.co, sia per la rivalutazione della quota TFR.

Le borse di studio riportano una spesa di € 201.783 finanziata sia dalla Regione Toscana per € 125.000 sia con fondi dell'Istituto.

La situazione finanziaria riferita a banche e cassa è positiva per € 277.872 e sommata ai crediti, determina un attivo circolante di € 464.339.

Gli oneri per il godimento dei beni di terzi ammontano ad € 79.962 rispetto ad € 48.295 con un aumento di € 31.295, aumento dovuto all'incremento del costo delle utenze.

Gli ammortamenti ammontano ad € 63.730 rispetto ad euro 51.484 del precedente esercizio con esplicazioni in nota integrativa.

Riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo acquisito una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Istituto, inclusa la nota integrativa.

Non sono emersi rilievi di alcun genere e non emergono elementi tali da mettere in dubbio la continuità dell'Istituto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio direttivo ottenendo dalla direzione adeguate informazioni sull'attività dell'Istituto e abbiamo svolto le revisioni periodiche.

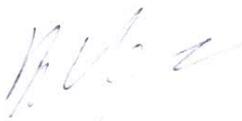
Abbiamo verificato l'inesistenza di denunce ai darsi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti esposti.

In conclusione, per quanto di nostra competenza, confermiamo i pareri positivi sull'adeguatezza e affidabilità della struttura e possiamo pertanto esprimere parere favorevole alla approvazione delle presente proposta di bilancio al 31/12/2022 dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Battistelli



Dott.ssa Angela Benintende.



Dott. Alessandro De Sanctis



Firenze, 26.04.2023

Firmato digitalmente da

**MICHELE
CILIBERTO**CN = MICHELE
CILIBERTO
C = IT**BILANCIO CONSUNTIVO 2023****ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO****Sede Sociale Istituzionale e operativa in Firenze, Piazza Strozzi n. 1, Palazzo Strozzi****CF. 80003050483****Bilancio al 31/12/2023****Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	126.323	127.274
II - Immobilizzazioni materiali	1.999.457	2.025.012
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.125.780</i>	<i>2.152.286</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	28.580	186.467
esigibili entro l'esercizio successivo	27.026	184.265
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate	1.554	2.202
IV - Disponibilita' liquide	350.873	277.872
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>379.453</i>	<i>464.339</i>
D) Ratei e risconti	33.400	
<i>Totale attivo</i>	<i>2.538.633</i>	<i>2.616.625</i>

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'Ente	1.162.831	1.162.831
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5	5
<i>Totale altre riserve</i>	5	5
VIII – Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo	1.049.230	1.034.236
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	(14.812)	14.994
Totale patrimonio	2.197.254	2.212.066
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	79.762	122.341
D) Debiti		
12) debiti tributari	3.288	4.131
esigibili entro l'esercizio successivo	3.288	4.131
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.767	7.712
esigibili entro l'esercizio successivo	3.767	7.712
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	254.562	270.375
esigibili entro l'esercizio successivo	254.562	270.375
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>261.617</i>	<i>282.218</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>2.538.633</i>	<i>2.616.625</i>

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Conto Economico

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	368	
5) Ricavi, rendite e proventi		
altro	485.379	767.714
<i>Totale ricavi, rendite e proventi</i>	485.379	767.714
<i>Totale valore della produzione</i>	485.747	767.714
B) Costi e oneri		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	897	4.392
7) per servizi	245.663	456.108
8) per godimento di beni di terzi	50.519	79.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.331	86.630
b) oneri sociali	33.942	37.470
c) trattamento di fine rapporto	9.051	15.912
<i>Totale costi per il personale</i>	124.324	140.012
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.740	22.740
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.760	40.990
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	66.500	63.730
14) oneri diversi di gestione	8.448	3.209
<i>Totale costi della produzione</i>	496.351	747.413
Differenza tra valore e costi e oneri (A - B)	(10.604)	20.301
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	334	142
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	334	142
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	334	142
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	9	
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	9	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	325	142
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(10.279)	20.443
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
imposte correnti	4.533	5.449
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.533	5.449
21) Avanzo di gestione	(14.812)	14.994

BILANCIO CONSUNTIVO 2023**RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023
REDATTA IN EURO**

Gentili Consiglieri,

La relazione di bilancio che viene sottoposta al vostro esame, ha lo scopo di evidenziare l'andamento economico relativo alla gestione contabile di competenza del 2023, che si è chiusa con un disavanzo di gestione pari ad €. 14.812.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta del "ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO" e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice civile.

Specifichiamo che l'Istituto Nazionale di studi sul Rinascimento ad oggi non ha aderito al RUNTS; pertanto, il bilancio non ha l'obbligo di essere redatto con i Modelli di bilancio degli Enti del Terzo Settore pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

A) STATO PATRIMONIALE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	31/12/2022
Immob. In corso	€ 91.189	€ 69.400
Software capitalizzato	€ 27.760	€ 27.760
Progetti online	€ 369.932	€ 369.932
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	€ 488.881	€ 467.092

Le immobilizzazioni in corso, nel 2023, ammontano a 91.189 euro, e sono:

- Il sito, che è stato commissionato nel corso del 2020, è in via di ultimazione ed iscritto nelle Immobilizzazioni in Corso per il valore di € 45.000, e non è ancora stato ammortizzato.

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

- € 24.400, relative alla APP in corso di realizzazione. Si prevede che sia il sito che la app vengano ultimati entro il 2024.
- 21.789 euro di spesa aggiuntasi nel 2023 per il portale web di nome "ITER ETRUSCUM", che sarà finanziato grazie ai fondi richiesti al PNRR.

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito riportiamo le immobilizzazioni presenti al 31/12/2023

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2023	31/12/2022
Mobili d'antiquariato e Suppellettili artisti	€ 521.234	€ 521.234
Mobili, arredi, macch. Uff., impianti	€ 364.349	€ 363.509
Impianti e attrezzature	€ 229.771	€ 229.771
Immob. Immateriali	€ 488.881	€ 467.092
Materiale Bibliografico	€ 1.520.560	€ 1.503.195
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.124.795	€ 3.084.801

Le immobilizzazioni per il 2023 hanno subito un lieve aumento, dovuto quasi esclusivamente all'acquisto materiale bibliografico.

A dedurre:

FONDO AMMORTAMENTO

Fondo Ammortamento	31/12/2023	31/12/2022
Fondo ammortamento mobili, arredi	€ 287.717	€ 273.428
Fondo ammortamento impianti e attrezzature	€ 213.468	€ 200.199
Fondo ammortamento beni immateriali	€ 362.557	€ 339.818
Fondo ammortamento Materiale bibliografico	€ 135.272	€ 119.069
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	€ 999.014	€ 932.514

CREDITI

I crediti esposti tra le attività circolanti riportati nella presente relazione ammontano a euro 27.000, tutti riguardanti contributi da riscuotere.

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei contributi ancora da incassare e dei contributi incassati nel 2023.

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

CREDITI	31/12/2022	Incassati nel 2023	Crediti residui	Crediti al 31/12/2023
Contributo Reg. toscana	€ 154.250	-€ 154.250	€ 0	€ 0
MIC	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da pubblicazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contributo MUR	€ 30.000	-€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Fondazione CR Firenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.000
TOTALE CREDITI	€ 184.250	-€ 169.250	€ 15.000	€ 27.000

Nel 2023 sono stati incassati tutti i crediti ad eccezione di 15.000 euro di credito MUR, vi sono inoltre 12.000 euro di crediti della fondazione CR Firenze, di competenza 2023 e non ancora incassati.

Non inseriti nel bilancio, nel 2023 sono stati richiesti anche i fondi del PNRR, per un totale di 72.000 euro. Il progetto, denominato Iter Etruscum. 'Atlante digitale delle opere d'arte e dei monumenti del Rinascimento italiano e toscano' consisterà nella creazione di un ambiente digitale generativo in grado di tradurre un patrimonio culturale filologicamente e storiograficamente trattato (database ragionato della fototeca: opere d'arte e monumenti toscani dal Trecento al Settecento) in un sistema aperto e partecipativo. Per far questo l'ambiente digitale si comporrà di un motore di ricerca in grado di associare nuove informazioni e dati agli oggetti digitalizzati e schedati. La risultante sarà un atlante geografico e visuale del Rinascimento toscano diffuso. La prima spesa è stata effettuata a dicembre per il primo pagamento della borsa di studio connessa, dato però che l'erogazione del fondo è subordinata alla verifica delle spese, che avverrà a fine progetto, prevista a dicembre 2025, per prudenza è stato deciso di non inserirla nel bilancio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Banca	€ 350.357	€ 277.356	€ 73.001
Cassa	€ 516	€ 516	€ 0

BILANCIO CONSUNTIVO 2023**RATEI E RISCONTI**

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

RATEI E RISCONTI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Ratei attivi	€ 28.000	€ 0	€ 28.000
Risconti passivi	€ 5.400	€ 0	€ 5.400

I ratei, per euro 28.000, sono dovuti alla borsa di studio erogata grazie ai fondi richiesti al PNRR, il secondo importo riguarda alcuni costi di competenza 2023, che saranno liquidati nel 2024.

VARIAZIONI NEL PASSIVO:**PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Fondo di dotazione	€ 1.162.831	€ 1.162.831	€ 0
Avanzo economico es. precedente	€ 1.049.230	€ 1.034.236	€ 14.994
Riserva arrotondamento euro	€ 5	€ 5	€ 0
Avanzo economico esercizio	€ (14.812)	€ 14.994	-€ 29.806
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.197.254	€ 2.212.066	- € 14.812

FONDO DI ACCANTONAMENTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
TFR	€ 79.762	€ 122.341

Il TFR ha subito un calo rilevante dato che un dipendente di lunga data è andato in pensione e gli è stato quindi liquidato.

DEBITI

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei debiti.

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
<u>Debiti tributari</u>	<u>€ 3.288</u>	<u>€ 4.131</u>
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	€ 3.006	€ 2.463
Erario c/ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 0	€ 581
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ 0	€ 0
Erario c/IRAP	€ 0	€ 801
Erario c/IRES	€ 62	€ 0
Erario c/Add. regionale	€ 220	€ 286
Erario c/Add. comunale	€ 0	€ 0
<u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u>	<u>€ 3.767</u>	<u>€ 7.712</u>
INPS dipendenti	€ 2.645	€ 4.813
INPS collaboratori	€ 1.122	€ 2.899
<u>Altri debiti</u>	<u>€ 254.562</u>	<u>€ 270.375</u>
Debiti diversi verso terzi	€ 254.562	€ 270.375
TOTALE	€ 261.617	€ 282.218

Nel 2023 i debiti sono diminuiti rispetto al 2022 del 7% circa; i debiti tributari e verso INPS vengono pagati alle regolari scadenze.

B) CONTO ECONOMICO**VARIAZIONI NEI PROVENTI**

I contributi totali di competenza per l'anno 2023 ammontano ad €. 485.347; già quasi tutti incassati, ad eccezione di 12.000 euro, riferiti al contributo della Cassa di Risparmio di Firenze, che deve ancora essere incassato.

Sotto il dettaglio:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
767.714	485.747	281.967

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 485.349	€ 757.915
TRASFERIMENTI DALLO STATO	€ 453.751	€ 478.665
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA	€ 19.598	€ 279.250
TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	€ 0	€ 0
TRASFERIMENTI DA PRIVATI	€ 12.000	€ 0
ALTRE ENTRATE	€ 398	€ 9.799
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	€ 108	€ 9.797
ARROTONDAMENTI	€ 30	€ 2
DIRITTI D'AUTORE	€ 260	€ 0
Totale complessivo	€ 485.747	€ 767.714

La variazione del 2023 rispetto al 2022 ammonta a 281.967 euro, ed è dovuto per la maggior parte alle entrate stanziato per il 2022 dalla Regione Toscana, grazie al progetto dedicato al sito con annessa Enciclopedia, le cui entrate di competenza 2022 erano pari a 250.000 euro. La Regione Toscana inoltre, nel 2023, come contributo ordinario, ha stanziato circa 10.000 euro in meno rispetto al 2022.

COSTI E ONERI DELL'ESERCIZIO

Gli Oneri ammontano complessivamente ad €. 496.351, e sono così composti:

ONERI D'ESERCIZIO	
SPESE PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	€ 897
SPESE PER SERVIZI	€ 245.663
SPESE PER IL PERSONALE	€ 124.324
SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 50.519
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 8.448
AMMORTAMENTI	€ 66.500
TOTALE	€ 496.351

Di seguito si analizzano in dettaglio le varie voci:

SPESE PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Acquisto materiali di consumo	€ 642	€ 3.814
Oneri accessori su acquisti	€ 255	€ 282
Acquisto dispositivi di sicurezza	€ 0	€ 296
Totale	€ 897	€ 4.392

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi, pari ad euro 245.663, sono costituite da molte voci, per una maggiore comprensione, le dividiamo in due diverse tabelle, una per le spese gestionali, ed una per le attività istituzionali della fondazione:

SPESE GESTIONALI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Acq.servizi diversi	€ 247	€ 191
Trasporti di terzi	€ 47	€ 51
Assistenza software	€ 187	€ 5.020
Spese telefoniche ordinarie	€ 8.944	€ 8.950
Servizi telematici	€ 409	€ 286
Energia elettrica	€ 6.052	€ 9.315
Manutenzione attrezzature	€ 340	€ 480
Altri costi prestaz. Terzi	€ 0	€ 4.904
Manutenz. impianti e macchinari di terzi	€ 253	€ 236
Spese di manutenz.su immobili di terzi	€ 0	€ 6.381
Consulenze ammin.e fiscali	€ 8.084	€ 8.064
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	€ 233	€ 258
Retribuzioni lorde revisori dei conti	€ 8.100	€ 8.019
Retribuzioni lorde co.co.co.	€ 39.190	€ 51.974
Spese rappresentanza	€ 3.443	€ 3.398
Spese postali	€ 2.642	€ 3.005
Premi di assicurazione	€ 848	€ 821
Pulizie e vigilanza	€ 6.916	€ 8.637
Servizi smaltimento rifiuti	€ 437	€ 1.335
Spese generali varie	€ 670	€ 691
Servizi di terzi mensa aziendale	€ 3.203	€ 4.019

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Commissioni e spese bancarie	€ 158	€ 103
TOTALE	€ 90.403	€ 126.138

Analizzando le voci vediamo in quasi tutti i casi nel 2022 dei valori più alti rispetto al 2023, e possiamo notare:

- Assistenza software: i costi nel 2022 erano più alti della norma per alcuni interventi non preventivanti e una tantum
- Energia elettrica, il cui aumento era dovuto all'aumento del costo dell'energia, e che nel 2022 è un po' calato
- Spese di manutenzione immobili: nel 2022 vi sono stati alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria da non capitalizzare, che non si sono ripresentati nel 2023
- Le retribuzioni lorde dei co.co.co., in quanto nel 2022 era stata assunta una persona per alcuni mesi, per occuparsi dei contenuti del sito e dell'applicazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Rivista Rinascimento	€ 6.204	€ 7.541
Premi letterari/ Pubblicazioni	€ 690	€ 93.493
Rilegatura libri	€ 702	€ 683
Spese Biblioteca/Tutela patrimonio Librario	€ 1.432	€ 11.913
Borse di Studio	€ 131.948	€ 201.783
Oneri per incarichi	€ 2.125	€ 9.125
Spese per Conferenze e Convegni (rappresentanza, viaggio, alberghi e ristoranti)	€ 5.233	€ 949
Materiale pubblicitario Conferenze/Conv.	€ 5.029	€ 2.013
Spese di viaggio - Presidente	€ 1.566	€ 1.987
Spese alberghi e ristoranti - Presidente	€ 258	€ 301
Spese di viaggio - Organi Ente	€ 73	€ 182
TOTALE	€ 155.260	€ 329.970

La spesa per le borse di studio nel 2023 è stata finanziata quasi completamente dall'Istituto Rinascimento.

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

A Dicembre 2023 è iniziata una borsa di studio di 15 mesi che verrà finanziata con il progetto promosso dal PNRR.

Da sottolineare che, avendo avuto entrate notevolmente inferiori, nel 2023 anche i costi sono diminuiti proporzionalmente, per mantenere l'equilibrio finanziario che l'istituto ha sempre mantenuto negli anni.

SPESE PER IL PERSONALE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Retribuzioni lorde dipendenti	€ 81.331	€ 86.630
Oneri sociali	€ 33.942	€ 37.470
Quota TFR	€ 9.051	€ 15.912
TOTALE	€ 124.324	€ 140.012

La spesa riguardante i dipendenti nel 2023 è scesa dato che, nel corso dell'anno, un dipendente ha ottenuto il pensionamento.

ONERI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Canoni noleggio attrezzature deducibili	€ 1.610	€ 1.610
Licenze d'uso software	€ 354	€ 65
Spese condominiali	€ 48.555	€ 78.287
TOTALE	€ 50.519	€ 79.962

Nel 2023 si vede una rilevante diminuzione delle spese condominiali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Valori bollati	€ 2	€ 2
Contributi Associativi	€ 260	€ 0
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 5.511	€ 1.560
Cancelleria varia	€ 2.608	€ 1.639
Arrotondamenti diversi	€ 60	€ 0
Sanzioni, penalità	€ 7	€ 8
TOTALE	€ 8.448	€ 3.209

AMMORTAMENTI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u></i>		
Ammortamento imm. immateriali	€ 22.740	€ 22.740
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u></i>		
Ammortamenti ordinari altri impianti e macchinari	€ 13.268	€ 13.967
Ammortamenti ordinari mobili e arredi	€ 14.289	€ 12.144
Ammortamento Materiale Bibliografico	€ 16.203	€ 14.879
TOTALE	€ 66.500	€ 63.730

Si specificano inoltre le percentuali di ammortamento adottate:

Descrizione	Percentuale amm.
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u></i>	
Ammortamento imm. immateriali	20%
<i><u>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u></i>	
Ammortamenti ordinari altri impianti e macchinari (macchine d'ufficio elettroniche)	20%
Ammortamenti ordinari mobili e arredi	15%
Ammortamento Materiale Bibliografico	10%

Su specifica richiesta della Corte dei Conti, precisiamo che i libri acquistati dall'Istituto sono tutti destinati alla consultazione, e non alla conservazione e salvaguardia; pertanto, sono stati tutti oggetto di ammortamento.

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

CONCLUSIONI

Il bilancio viene chiuso con un risultato negativo di euro 14.812, determinato dalle ridotte entrate rispetto al precedente esercizio, inoltre come detto, si è ritenuto di erogare una Borsa di Studio in ambito dei progetti per i quali si è richiesto il finanziamento PNRR, i cui costi relativi saranno coperti in futuro.

Seppur questo è un risultato negativo, va considerato che nei tre esercizi precedenti vi sono stati sempre avanzi di gestione, che nel 2020 erano di 17.494 euro, nel 2021 di 139.955 euro, e nel 2022 di 14.994 euro, per un totale di 172.443 euro.

Si rileva pertanto come la Fondazione mantenga comunque un buon equilibrio tra proventi e costi, grazie ad una oculata amministrazione.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei conti ha proceduto alla stesura della propria Relazione al Bilancio consuntivo 2023, redatto in base al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Per poter predisporre la presente relazione e rilasciare il proprio parere, il Collegio ha effettuato con regolarità i controlli e le verifiche previsti per l'adempimento dei propri doveri, ai sensi dell'art. 2429 e seguenti del Codice Civile.

A nostro giudizio, il bilancio in esame fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso si può sinteticamente rappresentare come segue:

Situazione Patrimoniale

valori espressi in euro

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Esercizio 2022</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.125.780	2.152.286
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	379.453	464.339
<i>D) Ratei e risconti</i>	33.400	
Totale Attivo	2.538.633	2.616.625
<i>Totale patrimonio</i>	2.197.254	2.212.066

C) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	79.762	122.341
<i>Totale debiti</i>	261.617	282.218
Totale Passivo	2.538.633	2.616.625

Conto Economico

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Totale Proventi	485.747	767.714
Costi	496.351	747.413
Proventi e oneri finanziari	325	142
Imposte	4.533	5.449
Disavanzo di gestione	(14.812)	14.994

Il bilancio chiude con un disavanzo di gestione di €14.832 con un differenziale negativo di € 29.806 rispetto al 2022 che ha generato il corrispondente decremento del patrimonio che da € 2.212.066 passa a € 2.197.254.

Sull'andamento della gestione si ribadiscono le considerazioni positive circa la volontà dell'Istituto di mantenere il bilancio in costante equilibrio in un contesto caratterizzato dalla dipendenza totale della sua continuità dalle contribuzioni pubbliche.

Il contributo del MIC è pari a 453.751 e rappresenta la principale fonte di entrata.

Il trasferimento della Regione Toscana sono € 19.598.

Dai privati provengono € 12.000.

Pressoché azzerate le altre entrate.

Il totale dei ricavi è di € 485.747 rispetto a € 767.714 del 2022 con una riduzione di € 281.967.

L'andamento dei costi della gestione è coerente con la contrazione delle entrate registrando un decremento della spesa che passa da € 747.413 a € 496.351.

Le borse di studio finanziate soprattutto dall'Istituto riportano una spesa di € 131.948 rispetto a € 201.783 del 2022.

I rapporti di collaborazione autonoma utilizzate per la mancanza di professionalità interne comportano un onere di € 39.190 rispetto ad € 51.974 del 2022 con una riduzione di € 12.784.

Le spese per attività istituzionale ammontano a € 155.260 rispetto a € 329.970 a seguito essenzialmente della riduzione delle borse di studio.

Le pubblicazioni e premi letterari passano da € 93.493 del 2022 a € 690.

Le spese condominiali passano da € 78.287 a € 48.555.

Gli oneri di personale per € 124.324 si riducono di € 15.688 rispetto a € 140.012 per cessazione di un rapporto di lavoro.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da € 2.152.286 del 2022 a € 2.125.780 con un decremento di € 25.506.

Il patrimonio netto, conseguentemente, è passato a € 2.197.072 da € 2.212.066.

Gli ammortamenti ammontano a € 66500 rispetto ai precedenti 63.730

L'attivo circolante riporta € 379.453 mentre il totale debiti è di € 261.617.

L'Istituto può contare su una disponibilità riferita a banca e cassa di € 350.873.

Il TFR passa da 122.341 del 2022 a € 79.762 perché è stato liquidato il trattamento di fine rapporto ad un dipendente da molto tempo in servizio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo acquisito una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Istituto, inclusa la nota integrativa.

Non sono emersi rilievi di alcun genere e non emergono elementi tali da mettere in dubbio la continuità dell'Istituto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio direttivo ottenendo dalla direzione adeguate informazioni sull'attività dell'Istituto e abbiamo svolto le revisioni periodiche.

Abbiamo verificato l'inesistenza di denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti esposti.

In conclusione, per quanto di nostra competenza, confermiamo i pareri positivi sull'adeguatezza e affidabilità della struttura e possiamo pertanto

esprimere parere favorevole alla approvazione delle presente proposta di
bilancio al 31/12/2023 dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Battistelli

Dott.ssa Angela Benintende. ASSENTE GIUSTIFICATA

Dott. Alessandro De Sanctis

Firenze, 18.04.2024



190150109430